Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

**Distribuzione da parte di UniCredit S.p.A. d**
**un acconto sul dividendo dell'esercizio 2026**
**ai sensi dell'art.2433-bis del Codice Civile**

# Acceleration in action

From potential to unlimited possibility

Empowering Communities to Progress. | UniCredit

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

# Indice


**Cariche sociali e Società di revisione** **5**

**Relazione degli amministratori sulla distribuzione di un acconto dividendi ai sensi dell'art.2433-bis del Codice Civile** **7**

Considerazioni sulla distribuzione di un acconto sui dividendi 7

Schemi riclassificati 8

Principali risultati e performance del periodo 14

Il conto economico 14

Lo stato patrimoniale 17

Informazioni sui rischi 22

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione 24

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo 24

Evoluzione prevedibile della gestione 25

**Prospetto contabile di UniCredit S.p.A. al 30 settembre 2026 predisposto ai sensi dell'art.2433-bis del Codice Civile** **27**

Schemi contabili 27

Stato patrimoniale 27

Conto economico 28

Prospetto della redditività complessiva 29

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 30

Rendiconto finanziario (metodo indiretto) 32

Note illustrative 35

Criteri di redazione e politiche contabili 35

**Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari** **43**

**Allegati** **45**

Raccordo tra schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati e schemi di bilancio 45


**Avvertenze**
Nelle tavole sono utilizzati i seguenti segni convenzionali:
- linea (-) quando il fenomeno non esiste;
- "n.m." quando i dati non raggiungono il valore minimo considerato o risultano comunque non significativi.

La riconciliazione tra i "Conti riclassificati della Società" e i conti della Società illustrati nella sezione "Report societari" è presentata nell'Allegato 1.

L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti nel presente fascicolo dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

**UniCredit S.p.A.**
**Sede Sociale e Direzione Generale:** Piazza Gae Aulenti, 3 - Tower A - 20154 Milano, Italia
Capitale sociale euro 21.509.089.303 interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit, Albo dei Gruppi Bancari: cod. 02008.1
Cod. ABI 02008.1
Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, Codice Fiscale e P. IVA n.00348170101
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Imposta di bollo, ove dovuta, assolta in modo virtuale - Autorizzazione Agenzia delle Entrate, Ufficio di Roma 1, n.143106/07 rilasciata il 21.12.2007

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

# Cariche sociali e Società di revisione

| | |
|---|---|
| | **Consiglio di Amministrazione** |
| Pietro Carlo Padoan | Presidente |
| Elena Carletti | Vice Presidente Vicario |
| Andrea Orcel | Amministratore Delegato |
| Paola Bergamaschi<br>Paola Camagni<br>Vincenzo Cariello<br>Antonio Domingues<br>Julie B. Galbo<br>Jeffrey Alan Hedberg<br>Doris Honold<br>Beatriz Lara Bartolomé<br>Maria Pierdicchi<br>Marco Rigotti<br>Francesca Tondi<br>Gabriele Villa | Consiglieri |
| Paola Maria Di Leonardo | Segretario |
| | **Comitato per il Controllo sulla Gestione** |
| Marco Rigotti | Presidente |
| Paola Camagni<br>Julie B. Galbo<br>Gabriele Villa | Componenti |
| Bonifacio Di Francescantonio | **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari** |
| KPMG S.p.A. | **Società di revisione** |

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Relazione degli amministratori sulla distribuzione di un acconto dividendi ai sensi dell'art.2433-bis del Codice Civile

# Considerazioni sulla distribuzione di un acconto sui dividendi

Il piano strategico "UniCredit Unlocked" ha delineato l'impegno del Gruppo a migliorare la redditività per azione. In tale ambito, la capogruppo UniCredit S.p.A. ha introdotto, a partire dal 2024, una politica di distribuzione agli azionisti che prevede un dividendo per cassa pari al 40%, aumentato nel 2025 al 50%, del risultato dell'intero anno (rettificato per impatti una tantum), con la parte restante del payout che avverrà nella forma di riacquisti, anche anticipati, di azioni proprie.

Alla luce di tale obiettivo, il Consiglio di Amministrazione intende distribuire un acconto sui dividendi nei modi e nelle forme previsti dalle leggi vigenti. In proposito, l'articolo 2433 bis del codice civile consente la distribuzione di acconti sui dividendi solo alle società il cui bilancio è assoggettato per legge a revisione legale dei conti, subordinatamente alle seguenti condizioni:

- la distribuzione deve essere prevista dallo statuto e deliberata dagli amministratori dopo il rilascio da parte del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti di un giudizio positivo sul bilancio dell'esercizio precedente e dopo l'approvazione dello stesso;
- la delibera deve essere assunta sulla base di un Prospetto contabile e di una Relazione dai quali risulti che la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società consente la distribuzione stessa. Su tali documenti deve essere acquisito il parere del soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

In aggiunta, il menzionato articolo prevede che la distribuzione di acconti sui dividendi non sia consentita quando dall'ultimo bilancio approvato risultino perdite relative all'esercizio o a esercizi precedenti.

Le condizioni richieste dall'articolo 2433 bis del codice civile risultano, nel caso di UniCredit S.p.A., integralmente soddisfatte: lo statuto di UniCredit S.p.A. prevede, all'articolo 31 comma 5 la facoltà per la società di deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi, con le modalità e nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Il Bilancio di esercizio di UniCredit S.p.A. al 31 dicembre 2025 non ha evidenziato perdite relative all'esercizio o agli esercizi precedenti; detto bilancio, assoggettato alla revisione legale da parte di KPMG S.p.A. che ha rilasciato un giudizio positivo in data 26 febbraio 2026, è stato approvato dall'assemblea degli azionisti in data 31 marzo 2026.

Ciò premesso, si precisa che la distribuzione dell'acconto sui dividendi è stata determinata sulla base del Prospetto contabile al 30 settembre 2026, predisposto in conformità ai criteri di rilevazione e di valutazione stabiliti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dall'Unione Europea e utilizzati nella redazione del bilancio individuale al 31 dicembre 2025, al quale si rimanda. Il Prospetto contabile è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario (redatto utilizzando il metodo indiretto) e dalle Note illustrative. I valori esposti si riferiscono al 30 settembre 2026 e sono confrontati con i corrispondenti valori al 31 dicembre 2025 per lo stato patrimoniale e con i corrispondenti valori al 30 settembre 2025 per il Conto economico, il Prospetto della redditività complessiva, il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e il Rendiconto finanziario.

Con riferimento all'ammontare massimo distribuibile come acconto sui dividendi, l'articolo 2433-bis del codice civile prevede che l'ammontare di detto acconto non possa superare la minor somma tra l'importo degli utili conseguiti dalla chiusura dell'esercizio precedente, diminuito delle quote che dovranno essere destinate a riserva per obbligo legale o statutario, e quello delle riserve disponibili.

In proposito si segnala che le riserve disponibili risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2026 ammontavano a 28.593 milioni, di cui riserve distribuibili 23.606 milioni. L'utile di periodo al 30 settembre 2026 risultava pari a 10.264 milioni; tenuto conto che questo utile comprende componenti positivi non distribuibili ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera a) del D.lgs. n.38/2005 per 356 milioni, l'utile disponibile del periodo 1 gennaio 2026 - 30 settembre 2026 ammonta a 9.908 milioni[1]. Pertanto, ai sensi del Codice Civile, l'importo massimo distribuibile come acconto sul dividendo è pari a 9.908 milioni.

Ciò premesso, tenuto altresì conto delle n.9.675.640 azioni ordinarie sottostanti gli strumenti finanziari denominati "Cashes" emessi nel febbraio 2009, le azioni in circolazione al 7 novembre 2026 che hanno diritto a ricevere l'acconto sul dividendo sono pari a n.1.498.277.375.

Tenuto conto che, come sopra indicato, le condizioni previste dall'art.2433-bis del Codice Civile risultano soddisfatte, e considerato:

- quanto riportato nei successivi capitoli della presente Relazione in merito all'andamento della situazione economica e finanziaria di UniCredit S.p.A. nei primi nove mesi del 2026 unitamente alle informazioni incluse nel paragrafo "Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo";
- l'andamento economico, patrimoniale e finanziario del gruppo UniCredit nei primi nove mesi dell'esercizio 2026, e
- quanto indicato nel paragrafo "Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo ed Evoluzione prevedibile della gestione";

il Consiglio di Amministrazione intende distribuire un acconto sui dividendi, al lordo delle ritenute di legge, complessivamente pari a 4.500 milioni, per un importo unitario di euro 3,0034 per ciascuna azione ordinaria in circolazione calcolato in base al numero di n.1.498.277.375 azioni ordinarie in circolazione alla data del 7 novembre 2026. Detto acconto prevede data di pagamento 25 novembre 2026, data di stacco il 23 novembre e data di registrazione 24 novembre.

Si precisa che la differenza tra (i) l'ammontare complessivo dell'acconto sul dividendo e (ii) l'importo che sarà effettivamente distribuito alla data di pagamento (25 novembre 2026) alle azioni aventi diritto verrà allocato a Riserva Statutaria.

Per effetto della distribuzione dell'acconto sui dividendi, i coefficienti patrimoniali del gruppo UniCredit si mantengono superiori sia ai minimi regolamentari sia al livello del 12,5-13% che il Gruppo intende rispettare.

Infine si segnala che non esistono raccomandazioni delle Autorità di Vigilanza che siano ostative alla distribuzione dell'acconto sui dividendi oggetto di discussione.

1 Si precisa che la Riserva legale ammonta a 4.356 milioni e rappresenta oltre il 20% del Capitale sociale.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Schemi riclassificati

## Criteri di riconduzione adottati per la predisposizione degli schemi riclassificati di stato patrimoniale

Le principali riclassifiche, i cui importi sono riportati in modo analitico negli schemi di raccordo in allegato al presente fascicolo, hanno riguardato:

- l'inclusione nella voce "Crediti verso banche" della voce di bilancio "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: a) crediti verso banche", al netto dei titoli di debito e delle attività di leasing ai sensi del principio contabile IFRS16 che vengono riclassificati nelle "Altre attività finanziarie", e dei finanziamenti relativi alla voce di bilancio "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a Conto economico: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value";
- l'inclusione nella voce "Crediti verso clientela" della voce di bilancio "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: b) crediti verso clientela", al netto dei titoli di debito e delle attività di leasing ai sensi del principio contabile IFRS16 che vengono riclassificati nelle "Altre attività finanziarie", e dei finanziamenti relativi alla voce di bilancio "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a Conto economico: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value";
- l'aggregazione nella voce "Altre attività finanziarie" delle voci di bilancio (i) "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: b) attività finanziarie designate al fair value e c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value" al netto dei finanziamenti che vengono riclassificati nei "Crediti verso banche e clientela", (ii) "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" e (iii) "Partecipazioni", oltre alle riclassifiche (iv) dei titoli di debito dalle voci di bilancio "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: a) crediti verso banche e b) crediti verso clientela" e (v) delle attività di leasing ai sensi del principio contabile IFRS16 dalla voce di bilancio "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: a) crediti verso banche e b) crediti verso clientela;
- l'inclusione nella voce "Altre passività finanziarie" delle passività di leasing ai sensi del principio contabile IFRS16 relative alla voce di bilancio "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato": a) debiti verso banche e b) debiti verso clientela;
- il raggruppamento in unica voce denominata "Coperture", sia nell'attivo che nel passivo di bilancio delle voci "Derivati di copertura" e "Adeguamento di valore delle attività/passività finanziarie oggetto di copertura generica";
- l'inclusione delle voci di bilancio "Trattamento di fine rapporto del personale" e "Fondi per rischi e oneri" nella voce "Altre passività".

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Schemi riclassificati

## Stato patrimoniale riclassificato

(milioni di €)

| | CONSISTENZE AL | | VARIAZIONE | |
|---|---|---|---|---|
| **ATTIVO** | **30.09.2026** | **31.12.2025** | **AMMONTARE** | **%** |
| Cassa e disponibilità liquide | 13.075 | 12.108 | + 967 | + 8,0% |
| Attività finanziarie di negoziazione | 73.782 | 57.386 | + 16.396 | + 28,6% |
| Crediti verso banche | 22.906 | 21.115 | + 1.791 | + 8,5% |
| Crediti verso clientela | 174.060 | 161.808 | + 12.252 | + 7,6% |
| Altre attività finanziarie | 144.090 | 145.756 | - 1.666 | - 1,1% |
| Coperture | (1.489) | (729) | - 760 | n.m. |
| Attività materiali | 3.661 | 3.603 | + 57 | + 1,6% |
| Avviamenti | - | - | - | - |
| Altre attività immateriali | 1.568 | 1.576 | - 8 | - 0,5% |
| Attività fiscali | 7.537 | 8.306 | - 769 | - 9,3% |
| Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | 76 | 67 | + 10 | + 14,4% |
| Altre attività | 13.291 | 12.836 | + 456 | + 3,5% |
| **Totale dell'attivo** | **452.558** | **423.832** | **+ 28.726** | **+ 6,8%** |

(milioni di €)

| | CONSISTENZE AL | | VARIAZIONE | |
|---|---|---|---|---|
| **PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | **30.09.2026** | **31.12.2025** | **AMMONTARE** | **%** |
| Debiti verso banche | 24.759 | 26.736 | - 1.977 | - 7,4% |
| Debiti verso clientela | 218.075 | 216.251 | + 1.824 | + 0,8% |
| Titoli in circolazione | 60.406 | 54.201 | + 6.205 | + 11,4% |
| Passività finanziarie di negoziazione | 62.348 | 47.529 | + 14.820 | + 31,2% |
| Altre passività finanziarie | 16.572 | 13.974 | + 2.598 | + 18,6% |
| Coperture | (8.499) | (4.026) | - 4.472 | n.m. |
| Passività fiscali | 94 | 76 | + 18 | + 23,9% |
| Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione | - | - | - | - |
| Altre passività | 11.992 | 9.938 | + 2.053 | + 20,7% |
| Patrimonio netto | 66.812 | 59.154 | + 7.658 | + 12,9% |
| *di cui:* | | | | |
| *- capitale e riserve* | *56.547* | *51.033* | *+ 5.514* | *+ 10,8%* |
| *- risultato netto contabile* | *10.264* | *8.121* | *+ 2.143* | *+ 26,4%* |
| **Totale del passivo e del patrimonio netto** | **452.558** | **423.832** | **+ 28.726** | **+ 6,8%** |

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Schemi riclassificati

## Stato patrimoniale riclassificato - Evoluzione trimestrale

(milioni di €)

| | CONSISTENZE AL | | | CONSISTENZE AL | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **ATTIVO** | **30.09.2026** | **30.06.2026** | **31.03.2026** | **31.12.2025** | **30.09.2025** | **30.06.2025** | **31.03.2025** |
| Cassa e disponibilità liquide | 13.075 | 13.040 | 12.837 | 12.108 | 11.769 | 11.947 | 8.284 |
| Attività finanziarie di negoziazione | 73.782 | 65.235 | 61.118 | 57.386 | 53.841 | 51.276 | 48.598 |
| Crediti verso banche | 22.906 | 21.674 | 23.263 | 21.115 | 21.659 | 22.127 | 20.716 |
| Crediti verso clientela | 174.060 | 188.814 | 165.340 | 161.808 | 167.099 | 166.803 | 162.047 |
| Altre attività finanziarie | 144.090 | 142.838 | 146.805 | 145.756 | 143.916 | 137.807 | 136.239 |
| Coperture | (1.489) | (820) | (794) | (729) | (723) | (579) | (701) |
| Attività materiali | 3.661 | 3.548 | 3.577 | 3.603 | 3.596 | 3.627 | 3.608 |
| Avviamenti | - | - | - | - | - | - | - |
| Altre attività immateriali | 1.568 | 1.568 | 1.563 | 1.576 | 1.666 | 1.662 | 1.667 |
| Attività fiscali | 7.537 | 7.776 | 7.738 | 8.306 | 7.333 | 7.639 | 7.766 |
| Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | 76 | 25 | 65 | 67 | 71 | 122 | 12 |
| Altre attività | 13.291 | 13.080 | 16.257 | 12.836 | 8.565 | 9.032 | 12.354 |
| **Totale dell'attivo** | **452.558** | **456.778** | **437.768** | **423.832** | **418.792** | **411.464** | **400.588** |

(milioni di €)

| | CONSISTENZE AL | | | CONSISTENZE AL | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | **30.09.2026** | **30.06.2026** | **31.03.2026** | **31.12.2025** | **30.09.2025** | **30.06.2025** | **31.03.2025** |
| Debiti verso banche | 24.759 | 25.596 | 25.818 | 26.736 | 40.903 | 35.060 | 31.061 |
| Debiti verso clientela | 218.075 | 222.378 | 216.338 | 216.251 | 198.397 | 196.437 | 198.406 |
| Titoli in circolazione | 60.406 | 62.830 | 56.998 | 54.201 | 53.465 | 51.146 | 49.221 |
| Passività finanziarie di negoziazione | 62.348 | 54.923 | 51.852 | 47.529 | 42.614 | 41.654 | 39.858 |
| Altre passività finanziarie | 16.572 | 15.856 | 17.130 | 13.974 | 13.692 | 13.136 | 12.032 |
| Coperture | (8.499) | (3.453) | (5.547) | (4.026) | (3.779) | (3.766) | (4.585) |
| Passività fiscali | 94 | 124 | 98 | 76 | 214 | 75 | 178 |
| Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione | - | - | - | - | - | - | - |
| Altre passività | 11.992 | 15.495 | 12.575 | 9.938 | 11.101 | 15.084 | 11.864 |
| Patrimonio netto | 66.812 | 63.029 | 62.506 | 59.154 | 62.185 | 62.637 | 62.554 |
| *di cui:* | | | | | | | |
| *- capitale e riserve* | *56.547* | *55.724* | *56.731* | *51.033* | *54.672* | *56.150* | *56.994* |
| *- risultato netto contabile* | *10.264* | *7.305* | *5.775* | *8.121* | *7.513* | *6.487* | *5.560* |
| **Totale del passivo e del patrimonio netto** | **452.558** | **456.778** | **437.768** | **423.832** | **418.792** | **411.464** | **400.588** |

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Schemi riclassificati

## Criteri di riconduzione adottati per la predisposizione degli schemi riclassificati di conto economico

Le principali riclassifiche, i cui importi sono riportati in modo analitico negli schemi di raccordo in allegato al presente fascicolo, hanno riguardato:

- l'inclusione nell'"Interesse netto" (i) della quota interessi su accantonamenti per DBO (Defined Benefit Obligation), TFR (Trattamento di Fine Rapporto) provenienti dalle "Spese per il personale", (ii) componente interessi su strumenti derivati relativi a copertura economica delle posizioni del portafoglio bancario e (iii) degli importi relativi al risultato netto dei derivati su materie prime, gli ultimi due entrambi provenienti dalla voce "Risultato netto dell'attività di negoziazione";
- nei "Dividendi" l'inclusione degli "Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto";
- l'inclusione nelle "Commissioni" (i) delle commissioni di Strutturazione e Mandato sui certificati e relativi derivati emessi o collocati dal Gruppo e (ii) del Mark-up commissionale sulle attività di copertura del cliente;
- l'inclusione tra il "Risultato dell'attività di negoziazione" (i) del risultato netto dell'attività di negoziazione, (ii) del risultato netto dell'attività di copertura, (iii) del risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico, (iv) degli utili/perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, (v) degli utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato rappresentati da titoli di debito, (vi) degli utili (perdite) da cessione o riacquisto di passività finanziarie valutate al costo ammortizzato, (vii) degli interessi attivi e passivi derivanti dalle operazioni del portafoglio di Trading, (viii) dei dividendi su titoli rappresentativi di capitale detenuti per negoziazione e (ix) dei dividendi su partecipazioni, azioni e titoli di capitale obbligatoriamente valutati al fair value, (x) degli utili (perdite) su commodities detenuti con finalità di negoziazione dagli "Altri oneri/proventi di gestione";
- l'inclusione negli "Altri oneri/proventi" (i) degli "Altri oneri/proventi di gestione", con l'esclusione dei recuperi di spesa non relativi ad accordi di collocamento di carte di credito, (ii) degli utili (perdite) da cessioni o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato rappresentati da finanziamenti non deteriorati;
- l'inclusione negli "Altri costi diversi dal personale" (i) dei recuperi di imposte dagli "Altri oneri/proventi di gestione", (ii) delle rettifiche di valore su migliorie su beni di terzi dagli "Altri oneri/proventi di gestione" e (iii) della componente di sconto inerente la maturazione del diritto a richiedere specifici servizi riconosciuto nell'ambito di accordi relativi al collocamento di carte di credito e a servizi di pagamento dalle "Commissioni nette";
- la presentazione a voce propria dei "Recuperi di spesa", diversi dai recuperi di imposte e non relativi ad accordi di collocamento di carte di credito, dagli "Altri oneri/proventi di gestione";
- negli "Accantonamenti per perdite su crediti",l'inclusione (i) delle rettifiche/riprese di valore sulle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al fair value con impatto sulla redditività complessiva al netto dei titoli di debito, (ii) degli utili (perdite) da cessioni o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato con esclusione dei titoli di debito e dei finanziamenti non deteriorati, (iii) degli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri sugli impegni e garanzie rilasciate, (iv) dei costi per servizi di recupero crediti per la componente variabile dei servizi in outsourcing di recupero crediti non performing non recuperata dai clienti e addebitata alla Banca in base ai volumi recuperati dalle "Altre spese amministrative";
- negli "Altri oneri e accantonamenti" l'inclusione (i) dei Contributi a Fondi di risoluzione (SRF), dei Sistemi di garanzie dei depositi (DGS), delle Bank Levy, del Fondo di garanzia assicurativo dei rami vita e dei Canoni di garanzia DTA dalle "Altre spese amministrative", (ii) delle penali sulla distribuzione di prodotti di terze parti riclassificati dalla voce "Commissioni nette";
- l'inclusione negli "Oneri di integrazione" della componente relativa alle operazioni di riorganizzazione degli "Altri oneri/proventi", dei "Costi del personale", degli "Altri costi diversi dal personale", degli "Ammortamenti e svalutazioni" e degli "Altri oneri e accantonamenti";
- l'inclusione nei "Profitti netti da investimenti" (i) delle rettifiche/riprese di valore sulle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al fair value con impatto sulla redditività complessiva - titoli di debito, (ii) del risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali, (iii) degli utili/perdite delle partecipazioni e da cessione di investimenti, (iv) del risultato netto delle attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value relativamente ai titoli di debito riconducibili a esposizioni creditizie deteriorate (incluse cartolarizzazioni), (v) delle rettifiche/riprese di valore dei diritti d'uso di terreni e fabbricati ad uso funzionale.

I dati del Conto economico riclassificato relativi al 2025 sono stati riesposti, a partire da marzo 2026, principalmente per gli effetti di:

- riclassifica da Risultato dell'attività di negoziazione a Interesse netto degli importi relativi al risultato netto dei derivati su materie prime;
- riclassifica da Interesse netto a Risultato dell'attività di negoziazione del costo della raccolta relativo ai certificates;
- riclassifica da Commissioni a Altri oneri e proventi dei costi legati alle cartolarizzazioni sintetiche derivanti da garanzie fornite da terze parti (inclusi i costi sostenuti per Credit Linked notes emesse a garanzia della performance di specifici portafogli crediti precedentemente classificati a Interesse netto);
- riclassifica da Altri oneri e proventi a Commissioni dei costi che la Banca deve rimborsare alle compagnie assicurative in caso non riesca a mantenere il prodotto del cliente secondo le tempistiche previste da specifici contratti..

I dati del Conto economico riclassificato relativi al 2025 sono stati riesposti, a partire da giugno 2026, per l'effetto della riclassifica da Risultato dell'attività di negoziazione a Profitti netti da Investimenti di OICR il cui portafoglio sottostante consiste in titoli di debito relativi a crediti deteriorati.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Schemi riclassificati

## Conto economico riclassificato

(milioni di €)

| | PRIMI 9 MESI | | VARIAZIONE | |
|---|---|---|---|---|
| | 2026 | 2025 | C/ECONOMICO | % |
| Interesse netto | 4.265 | 4.251 | + 14 | + 0,3% |
| Dividendi | 7.621 | 4.990 | + 2.631 | + 52,7% |
| Commissioni | 3.789 | 3.465 | + 324 | + 9,3% |
| Risultato dell'attività di negoziazione | 32 | 186 | - 154 | - 82,8% |
| Altri oneri/proventi | 420 | 505 | - 85 | - 16,8% |
| **Ricavi** | **16.127** | **13.397** | **+ 2.730** | **+ 20,4%** |
| Costi del personale | (2.271) | (2.252) | - 20 | + 0,9% |
| Altri costi diversi dal personale | (1.107) | (1.086) | - 21 | + 1,9% |
| Recuperi di spesa | 56 | 60 | - 4 | - 6,5% |
| Ammortamenti e svalutazioni | (484) | (510) | + 26 | - 5,1% |
| **Costi operativi** | **(3.807)** | **(3.787)** | **- 19** | **+ 0,5%** |
| **RISULTATO LORDO DI GESTIONE** | **12.321** | **9.610** | **+ 2.711** | **+ 28,2%** |
| Accantonamenti per perdite su crediti | (314) | (199) | - 115 | + 57,8% |
| **RISULTATO NETTO DI GESTIONE** | **12.007** | **9.411** | **+ 2.596** | **+ 27,6%** |
| Altri oneri e accantonamenti | (27) | (263) | + 235 | - 89,6% |
| *di cui: oneri sistemici* | *(31)* | *(41)* | *+ 10* | *- 23,4%* |
| Oneri di integrazione | (53) | (70) | + 18 | - 25,0% |
| Profitti netti da investimenti | (127) | (72) | - 55 | + 77,1% |
| **RISULTATO ANTE IMPOSTE** | **11.800** | **9.006** | **+ 2.794** | **+ 31,0%** |
| Imposte sul reddito | (1.536) | (1.493) | - 42 | + 2,8% |
| Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione | - | - | - | - |
| **RISULTATO NETTO DI PERIODO** | **10.264** | **7.513** | **+ 2.751** | **+ 36,6%** |
| Rettifiche di valore su avviamenti | - | - | - | - |
| **RISULTATO NETTO CONTABILE** | **10.264** | **7.513** | **+ 2.751** | **+ 36,6%** |

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Schemi riclassificati

## Conto economico riclassificato - Evoluzione trimestrale

(milioni di €)

| | 2026 | | | 2025 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 3° TRIM. | 2° TRIM. | 1° TRIM. | 4° TRIM. | 3° TRIM. | 2° TRIM. | 1° TRIM. |
| Interesse netto | 1.538 | 1.401 | 1.327 | 1.457 | 1.331 | 1.442 | 1.478 |
| Dividendi | 2.054 | 865 | 4.703 | 411 | 23 | 378 | 4.588 |
| Commissioni | 1.215 | 1.256 | 1.318 | 1.083 | 1.082 | 1.131 | 1.252 |
| Risultato dell'attività di negoziazione | 29 | (274) | 277 | (453) | 220 | (197) | 163 |
| Altri oneri/proventi | 152 | 140 | 128 | 292 | 150 | 173 | 181 |
| **Ricavi** | **4.987** | **3.387** | **7.753** | **2.790** | **2.807** | **2.927** | **7.663** |
| Costi del personale | (759) | (750) | (763) | (859) | (754) | (743) | (754) |
| Altri costi diversi dal personale | (364) | (379) | (363) | (415) | (360) | (367) | (359) |
| Recuperi di spesa | 18 | 22 | 16 | 29 | 21 | 19 | 20 |
| Ammortamenti e svalutazioni | (161) | (163) | (161) | (170) | (169) | (169) | (173) |
| **Costi operativi** | **(1.266)** | **(1.270)** | **(1.271)** | **(1.416)** | **(1.262)** | **(1.259)** | **(1.267)** |
| **RISULTATO LORDO DI GESTIONE** | **3.721** | **2.117** | **6.482** | **1.374** | **1.545** | **1.668** | **6.396** |
| Accantonamenti per perdite su crediti | (85) | (119) | (110) | (201) | 3 | (107) | (95) |
| **RISULTATO NETTO DI GESTIONE** | **3.637** | **1.998** | **6.372** | **1.173** | **1.548** | **1.561** | **6.301** |
| Altri oneri e accantonamenti | (13) | 9 | (23) | (254) | (16) | (211) | (36) |
| *di cui: oneri sistemici* | *(10)* | *(7)* | *(14)* | *(32)* | *(14)* | *(16)* | *(12)* |
| Oneri di integrazione | (19) | (22) | (11) | (905) | (24) | (31) | (15) |
| Profitti netti da investimenti | (94) | (22) | (11) | (113) | 10 | (45) | (37) |
| **RISULTATO ANTE IMPOSTE** | **3.511** | **1.963** | **6.326** | **(99)** | **1.518** | **1.275** | **6.213** |
| Imposte sul reddito | (552) | (433) | (551) | 707 | (492) | (348) | (653) |
| Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione | - | - | - | - | - | - | - |
| **RISULTATO NETTO DI PERIODO** | **2.959** | **1.530** | **5.775** | **608** | **1.026** | **927** | **5.560** |
| Rettifiche di valore su avviamenti | - | - | - | - | - | - | - |
| **RISULTATO NETTO CONTABILE** | **2.959** | **1.530** | **5.775** | **608** | **1.026** | **927** | **5.560** |

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Principali risultati e performance del periodo

## Il conto economico

### La formazione del Risultato netto di gestione

Il Risultato netto di gestione al 30 settembre 2026 è pari a 12.007 milioni rispetto ai 9.411 milioni di settembre 2025 (+2.596 milioni, +27,6%) e il Risultato Lordo di gestione, pari a 12.321 milioni, segna un incremento di +2.711 milioni rispetto ai 9.610 milioni di settembre 2025.
L'incremento del Risultato lordo di gestione rispetto a settembre 2025 è principalmente spiegato dall'aumento dei Ricavi (+2.730 milioni), riconducibile principalmente ai Dividendi e Commissioni.

**Formazione del risultato netto di gestione**

(milioni di €)

| | PRIMI 9 MESI | | VARIAZIONE | |
|---|---|---|---|---|
| | 2026 | 2025 | C/ECONOMICO | % |
| **RICAVI** | **16.127** | **13.397** | **+ 2.730** | **+ 20,4%** |
| Costi operativi | (3.807) | (3.787) | - 19 | + 0,5% |
| **RISULTATO LORDO DI GESTIONE** | **12.321** | **9.610** | **+ 2.711** | **+ 28,2%** |
| Accantonamenti per perdite su crediti | (314) | (199) | - 115 | + 57,8% |
| **RISULTATO NETTO DI GESTIONE** | **12.007** | **9.411** | **+ 2.596** | **+ 27,6%** |

### Ricavi

Al 30 settembre 2026 i Ricavi si attestano a 16.127 milioni in aumento di 2.730 milioni (+20,4%) rispetto a settembre 2025. Tale incremento è legato alla crescita dei Dividendi (+2.631 milioni) e delle Commissioni (+324 milioni) e dell'interesse netto (+14 milioni), mentre risultano in flessione rispetto a settembre 2025 il Risultato dell'attività di negoziazione (-154 milioni) e gli Altri oneri/proventi (-85 milioni).

L'Interesse netto a settembre 2026 si attesta a 4.265 milioni, in leggero aumento (+0,3% +14 milioni) rispetto a settembre 2025, sostenuto anche dalla dinamica crescente dei tassi di mercato nel corso dei primi nove mesi dell'anno.
L'andamento del margine è da ricollegarsi all'attività selettiva di sviluppo commerciale e all'attenta gestione del beta sui depositi.
Lo slancio commerciale che ha sostenuto la crescita dei crediti è stato focalizzato sui segmenti di business caratterizzati da un adeguato profilo di rischio/rendimento permettendo di mantenere rendimenti resilienti.

Gli impieghi a clientela hanno registrato una crescita del 13,5%, pari a 17,6 miliardi principalmente sul segmento imprese.

I depositi da clientela si sono attestati al 30 settembre 2026 a 194 miliardi in aumento di 11,2 miliardi (+6,1%) rispetto ai primi nove mesi dello scorso anno; tale crescita è stata sostenuta da tutti i segmenti di business.

I Dividendi contabilizzati nei primi nove mesi del 2026 sono pari a 7.621 milioni, in aumento di 2.631 milioni rispetto allo stesso periodo del 2025.
L'incremento risente dell'aumento dei dividendi di UniCredit Bank GmbH e da quello delle banche della CEE.

Le commissioni nei primi nove mesi del 2026 sono state pari a 3.789 milioni in aumento di 324 milioni (+9,3%) rispetto a settembre 2025; il risultato è stato sostenuto da tutti i comparti e trainato soprattutto dalla crescita delle commissioni sui prodotti di investimento e assicurativi e dall'incremento delle commissioni connesse alle attività di finanziamento ed advisory.
In dettaglio, le commissioni sui servizi di investimento registrano una crescita rispetto ai primi nove mesi del 2025 pari a 111 milioni, in aumento del 9,1%, guidato dalla positiva performance delle commissioni di gestione e di collocamento sui fondi di investimento del Gruppo, nonché dall'incremento delle commissioni ricorrenti sulle masse in consulenza.
Le commissioni sui prodotti assicurativi evidenziano una crescita del 12%, pari a 71 milioni rispetto al medesimo periodo del 2025; il risultato è supportato dal buon andamento sia del segmento delle assicurazioni vita sia dal comparto non life, trainato dallo sviluppo delle polizze di protezione dei finanziamenti.
La componente legata alle attività di finanziamento ed advisory registra un incremento di 89 milioni, pari ad una variazione positiva del 14% rispetto ai primi nove mesi del 2025; l'andamento è stato sostenuto soprattutto dalla dinamica positiva delle commissioni su operazioni di finanza strutturata.

Il risultato dell'attività di negoziazione ha registrato un decremento di 154 milioni rispetto a settembre 2025, passando da un utile di 186 milioni, nel periodo precedente, a un utile di 32 milioni nel periodo corrente.
L'andamento negativo è stato determinato principalmente dagli effetti valutativi sugli investimenti in strumenti Additional Tier 1 emessi da UniCredit Bank GmbH, mentre gli utili da realizzo sul portafoglio di investimenti sono sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente.

Anche le perdite relative alle variazioni del fair value dei derivati di copertura relativi al portafoglio strategico sono stabili rispetto al 2025.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Principali risultati e performance del periodo

Il saldo degli Altri oneri/proventi al 30 settembre 2026 è positivo ed ammonta a 420 milioni, in diminuzione di 85 milioni rispetto a settembre 2025. La flessione è riconducibile soprattutto ai maggiori oneri connessi alle operazioni di cartolarizzazione in linea con le scelte strategiche del Gruppo ed in secondo luogo ad alcuni effetti non ricorrenti.

## I costi operativi

Il totale dei Costi operativi a settembre 2026 ammonta a -3.807 milioni, in aumento di 19 milioni (+0,5%) rispetto a settembre 2025. I costi del personale, pari a -2.271 milioni, sono in aumento rispetto allo stesso periodo del 2025 (-20 milioni, +0,9%) principalmente per effetto della dinamica retributiva.
L'evoluzione in termini di Full Time Equivalent (FTE) si attesta a 32.691 al 30 settembre 2026 sostanzialmente in linea con l'anno precedente (32.796).

Gli Altri costi diversi dal personale nei primi nove mesi del 2026 registrano un valore di -1.107 milioni, in aumento di 21 milioni (+1,9%) rispetto a settembre 2025, principalmente per iniziative di sviluppo Information & Technology.

I Recuperi di spesa, pari a 56 milioni, risultano in diminuzione rispetto a settembre 2025 (-4 milioni, -6,5%) principalmente per minori recuperi su contratti verso terze parti.

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano a -484 milioni, in diminuzione rispetto a settembre 2025 (+26 milioni, -5,1%).

## Accantonamenti per perdite su crediti

A settembre 2026 gli Accantonamenti per perdite su crediti ammontano a -314 milioni in crescita di 115 milioni (+57,8%) rispetto ai primi nove mesi del 2025.

Tali accantonamenti sono stati determinati principalmente dall'effetto combinato dei seguenti eventi: (i) mantenimento dell'overlay con Riprese su Crediti per 26 milioni; aggiornamento degli scenari macroeconomici ai fini IFRS9 con Accantonamenti per perdite su crediti per -17 milioni e calibrazione dei parametri creditizi (PD, LGD e EAD) con Riprese su crediti per +86 milioni; (ii) cessioni del portafoglio crediti deteriorati con Accantonamenti per perdite su crediti per -55 milioni e dinamica dei portafogli crediti deteriorati principalmente legata a recuperi, flussi a default e regolarizzazioni per un impatto netto pari a -354 milioni.

Il costo del rischio a settembre 2026 si è attestato a 24 punti base rispetto ai 16 punti base dei primi nove mesi 2025.

## La formazione del Risultato netto

A fini espositivi nella tavola successiva vengono evidenziati i passaggi che portano al Risultato Netto.

**Formazione del risultato netto**

(milioni di €)

| | PRIMI 9 MESI | | VARIAZIONE | |
|---|---|---|---|---|
| | 2026 | 2025 | C/ECONOMICO | % |
| **RISULTATO NETTO DI GESTIONE** | **12.007** | **9.411** | **+ 2.596** | **+ 27,6%** |
| Altri oneri e accantonamenti | (27) | (263) | + 235 | - 89,6% |
| Oneri di integrazione | (53) | (70) | + 18 | - 25,0% |
| Profitti netti da investimenti | (127) | (72) | - 55 | + 77,1% |
| **RISULTATO ANTE IMPOSTE** | **11.800** | **9.006** | **+ 2.794** | **+ 31,0%** |
| Imposte sul reddito | (1.536) | (1.493) | - 42 | + 2,8% |
| Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione | - | - | - | - |
| **RISULTATO NETTO DI PERIODO** | **10.264** | **7.513** | **+ 2.751** | **+ 36,6%** |
| Rettifiche di valore su avviamenti | - | - | - | - |
| **RISULTATO NETTO CONTABILE** | **10.264** | **7.513** | **+ 2.751** | **+ 36,6%** |

## Altri oneri e accantonamenti

Gli Altri oneri e accantonamenti, complessivamente pari a -27 milioni, sono in diminuzione rispetto a -263 milioni di settembre 2025 per minori accantonamenti a fronte di controversie, cause, vertenze, incidenti e reclami in cui la Banca è parte passiva.

## Oneri di integrazione

Gli oneri di integrazione ammontano a -53 milioni, in diminuzione di -18 milioni rispetto a settembre 2025, per minori costi connessi ad attività straordinarie.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Principali risultati e performance del periodo

## I profitti (perdite) netti da investimenti

I Profitti netti da investimenti sono pari a -127 milioni, in peggioramento rispetto ai -72 milioni di settembre 2025 principalmente per le maggiori svalutazioni in Vodeno SP.ZO.O. (-65 milioni).

## Le imposte sul reddito

Le imposte sul reddito per il terzo trimestre 2026 presentano un valore negativo di 1.536 milioni, rispetto al valore negativo di 1.493 milioni del terzo trimestre 2025, principalmente composto da:

- IRES (corrente + differita) negativa di 1.789 milioni. L'IRES corrente è negativa per 719 milioni. La movimentazione delle attività e passività fiscali differite del periodo è negativa per 1.070 milioni ed è determinata principalmente dall'utilizzo delle DTA temporanee su fondi rischi e oneri e dalle perdite fiscali pregresse rimborsate a seguito della liquidazione provvisoria del consolidato fiscale nazionale;
- IRAP (corrente + differita) negativa di 422 milioni. L'IRAP corrente è negativa per 328 milioni (negativa per 314 milioni prodotta da fattispecie di Conto economico e negativa per 14 milioni prodotta da fattispecie a Patrimonio netto), mentre l'IRAP differita è negativa per 94 milioni (determinata principalmente dall'utilizzo delle DTA temporanee su fondi del personale);
- liquidazione del consolidato fiscale italiano per un importo positivo pari a 567 milioni;
- accantonamento di un importo negativo per 1 milione relativo alla tassazione per trasparenza delle controllate estere (CFC - controlled foreign companies);
- ritenute non deducibili per un valore negativo pari a 52 milioni subite in Italia e all'estero;
- variazione imposte correnti e differite relative ad esercizi precedenti positiva per 49 milioni;
- iscrizione crediti verso erario per istanze IRAP per un importo positivo pari a 172 milioni;
- variazione fiscalità anticipata sulla perdita fiscale della stabile organizzazione di Vienna a seguito della opzione al consolidato fiscale in Austria per un importo negativo di 124 milioni;
- liquidazione del consolidato fiscale austriaco relativo alla stabile organizzazione di Vienna per un importo positivo pari a 70 milioni;
- imposte di competenza delle filiali e stabili organizzazioni estere per un importo negativo di 15 milioni;
- accantonamento di un importo negativo di 5 milioni relativo alla normativa del Pillar Two.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Principali risultati e performance del periodo

## Lo stato patrimoniale

### I crediti verso clientela

I crediti verso clientela ammontano, al 30 settembre 2026, a 174.060 milioni, in aumento di 12.252 milioni (+7,6%) rispetto al 31 dicembre 2025.

**Crediti verso clientela**

(milioni di €)

| | CONSISTENZE AL | | VARIAZIONE | |
|---|---|---|---|---|
| | 30.09.2026 | 31.12.2025 | ASSOLUTA | % |
| Impieghi vivi | 161.288 | 149.392 | + 11.896 | + 8,0% |
| Operazioni pronti contro termine | 10.600 | 10.292 | + 308 | + 3,0% |
| Attività deteriorate | 2.172 | 2.123 | + 48 | + 2,3% |
| **Totale crediti verso clientela** | **174.060** | **161.808** | **+ 12.252** | **+ 7,6%** |

Più nel dettaglio:
- gli **impieghi vivi** aumentano di 11.896 milioni (+8,0%);
- i **pronti contro termine** aumentano di 308 milioni (+3,0%);
- le **attività deteriorate** aumentano di 48 milioni (+2,3%).

Le operazioni di pronti contro termine attive, il cui andamento è strettamente legato alla gestione della liquidità, ammontano al 30 settembre 2026 a 10.600 milioni (10.292 milioni a fine 2025) e sono quasi totalmente rappresentate da operazioni effettuate con la Cassa di Compensazione e Garanzia e con la Cassa depositi e Prestiti.

Le attività deteriorate al 30 settembre 2026 ammontano a 2.172 milioni, si attestano all'1,2% dell'ammontare complessivo dei crediti verso clientela e sono principalmente concentrate nel segmento delle imprese.
L'incremento di 48 milioni (+2,3% rispetto ai 2.123 milioni di fine dicembre 2025) è da ascrivere principalmente ai nuovi flussi a default.

### Qualità del credito

Al 30 settembre 2026 il valore nominale delle attività deteriorate ammonta a 4.207 milioni, con un'incidenza sul totale degli impieghi nominali a clienti pari al 2,4%, in incremento rispetto al valore nominale di fine dicembre 2025. L'incremento nominale osservato è da ascrivere principalmente ai nuovi flussi ordinari a default, in parte compensati dall'attività della Banca volta alla riduzione delle esposizioni creditizie deteriorate operate principalmente attraverso operazioni di cessione.

L'incidenza dei crediti classificati in sofferenza (a valori nominali) si attesta allo 0,9% del totale dei crediti alla clientela (0,8% al 31 dicembre 2025); i crediti classificati ad inadempienza probabile si attestano all'1,3% del totale (1,5% al 31 dicembre 2025), mentre le esposizioni scadute deteriorate sono pari allo 0,19% della consistenza complessiva degli impieghi (0,21% al 31 dicembre 2025).

Il coverage ratio sui crediti deteriorati (rettifiche di valore in rapporto al valore nominale) si attesta intorno al 48,4% in aumento rispetto al 47,9% rilevato al 31 dicembre 2025, in dettaglio il coverage ratio è pari al 65,1% sui crediti in sofferenza, al 39,4% sui crediti classificati ad inadempienza probabile e al 28,4% sulle esposizioni scadute deteriorate.

Sui crediti non deteriorati, che ammontano a 173.262 milioni al valore nominale (161.147 milioni al 31 dicembre 2025), sono state operate rettifiche di valore che, al 30 settembre 2026, ammontano complessivamente a 1.374 milioni con un coverage ratio pari allo 0,79% (0,91% al 31 dicembre 2025).

Complessivamente, quindi, il totale dei crediti verso clientela si attesta al 30 settembre 2026 a 177.470 milioni di valori nominali, a fronte dei quali sono state costituite rettifiche di valore per 3.410 milioni che portano il livello di copertura generale dei Crediti alla Clientela all'1,9% (2,1% al 31 dicembre 2025).

Per la gestione e il recupero dei crediti problematici, la Banca si avvale anche dei servizi offerti da doValue S.p.A. e Prelios Credit Servicing S.p.A., servicer specializzati nella gestione di portafogli di crediti deteriorati, classificati a sofferenza e inadempienze probabili.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Principali risultati e performance del periodo

**Crediti verso clientela - Qualità del credito**

(milioni di €)

| | SOFFERENZE | INADEMPIENZE PROBABILI | ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE | TOTALE DETERIORATI | CREDITI NON DETERIORATI | TOTALE CREDITI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Situazione al 30.09.2026** | | | | | | |
| Esposizione lorda | 1.611 | 2.267 | 329 | **4.207** | 173.262 | **177.470** |
| *incidenza sul totale crediti* | *0,91%* | *1,28%* | *0,19%* | ***2,37%*** | *97,63%* | |
| Rettifiche di valore | 1.049 | 893 | 94 | **2.036** | 1.374 | **3.410** |
| *in rapporto all'esposizione lorda* | *65,10%* | *39,40%* | *28,44%* | ***48,39%*** | *0,79%* | |
| Valore di bilancio | 562 | 1.374 | 235 | **2.172** | 171.888 | **174.060** |
| *incidenza sul totale crediti* | *0,32%* | *0,79%* | *0,14%* | ***1,25%*** | *98,75%* | |
| **Situazione al 31.12.2025** | | | | | | |
| Esposizione lorda | 1.314 | 2.414 | 348 | **4.075** | 161.147 | **165.222** |
| *incidenza sul totale crediti* | *0,80%* | *1,46%* | *0,21%* | ***2,47%*** | *97,53%* | |
| Rettifiche di valore | 828 | 1.019 | 104 | **1.951** | 1.462 | **3.414** |
| *in rapporto all'esposizione lorda* | *63,07%* | *42,20%* | *30,01%* | ***47,89%*** | *0,91%* | |
| Valore di bilancio | 485 | 1.395 | 243 | **2.123** | 159.684 | **161.808** |
| *incidenza sul totale crediti* | *0,30%* | *0,86%* | *0,15%* | ***1,31%*** | *98,69%* | |

**Nota:**
L'ammontare del totale dei crediti verso clientela non include i crediti rivenienti dalle sublocazioni derivanti dalla applicazione del principio IFRS16.

## La raccolta da clientela e in titoli

La raccolta da clientela e titoli si incrementa, rispetto a fine 2025, per l'effetto congiunto dell'aumento ascrivibile alle unità operanti in Italia (+8.063 milioni) e del decremento riconducibile alle unità operanti all'estero (-34 milioni).

**Raccolta da clientela e titoli**

(milioni di €)

| | CONSISTENZE AL | | VARIAZIONE | |
|---|---|---|---|---|
| | 30.09.2026 | 31.12.2025 | ASSOLUTA | % |
| Debiti verso clientela | 218.075 | 216.251 | + 1.824 | + 0,8% |
| Titoli in circolazione | 60.406 | 54.201 | + 6.205 | + 11,4% |
| **Totale raccolta da clientela e titoli** | **278.481** | **270.452** | **+ 8.029** | **+ 3,0%** |

I debiti verso clientela variano per effetto di:
- conti correnti e i depositi a vista, ridotti di 1.909 milioni;
- depositi a scadenza, incrementati di 476 milioni;
- pronti contro termine di raccolta con la clientela, ridotti di 1.988 milioni;
- altre forme tecniche di raccolta, aumentate di 5.255 milioni.

I debiti rappresentati da titoli in circolazione, gestiti unicamente da unità operanti in Italia, aumentano per le variazioni da attribuire principalmente alle obbligazioni (+3.858 milioni), ai pronti contro termine su titoli di propria emissione (+2.345 milioni) e ai certificati di deposito (+3 milioni).

## Le altre attività finanziarie

Gli investimenti finanziari, rispetto a fine 2025, segnano un decremento prevalentemente ascrivibile agli strumenti obbligazionari.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Principali risultati e performance del periodo

### Altre attività finanziarie

(milioni di €)

| | CONSISTENZE AL | | VARIAZIONE | |
|---|---|---|---|---|
| | 30.09.2026 | 31.12.2025 | ASSOLUTA | % |
| Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Altre attività finanziarie designate al fair value | 121 | 128 | - 7 | - 5,5% |
| Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value | 6.949 | 5.605 | + 1.344 | + 24,0% |
| Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 32.189 | 36.189 | - 4.000 | - 11,1% |
| Titoli di debito e finanziamenti valutati al costo ammortizzato | 49.079 | 50.197 | - 1.118 | - 2,2% |
| Partecipazioni | 55.752 | 53.636 | + 2.116 | + 3,9% |
| **Totale altre attività finanziarie** | **144.090** | **145.756** | **- 1.666** | **- 1,1%** |

Più in dettaglio:

- le attività finanziarie designate al fair value si compongono di pochi strumenti obbligazionari di emissione governativa;
- le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value si compongono prevalentemente di quote di O.I.C.R (3.113 milioni) e di strumenti obbligazionari (3.813 milioni) le cui variazioni, rispetto a dicembre 2025, dipendono principalmente dalla dinamica di compravendita e scadenze combinate con gli effetti della valutazione al fair value;
- le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva risultano composte per 25.347 milioni da titoli di debito (in riduzione di 4.592 milioni, prevalentemente per titoli di stato e bancari) e per 6.843 milioni da interessenze partecipative che hanno subito un incremento di 592 milioni, da rincondurre principalmente all'effetto combinato di acquisti e vendite eseguite durante il 2026;
- i titoli di debito e finanziamenti valutati al costo ammortizzato includono prevalentemente (i) titoli di stato e bancari, ridotti a fronte dalla dinamica di compravendita e scadenze occorse durante il 2026 e (ii) crediti rivenienti dalle sublocazioni derivanti dalla applicazione del principio IFRS16;
- il valore delle partecipazioni segna un incremento da ricondurre principalmente agli effetti derivanti dagli acquisti occorsi durante il 2026, tra cui quelli relativi ad Alpha Bank S.A., Commerzbank AG.

## L'interbancario

Al 30 settembre 2026, la Banca presenta una posizione interbancaria netta, all'interno delle voci Crediti verso banche e Debiti verso banche, pari a una passività netta pari a -1.852 milioni, derivante da attività finanziarie per 22.906 milioni e passività finanziarie per 24.759 milioni.
Rispetto al 31 dicembre 2025 (passività netta pari a -5.620 milioni), la posizione interbancaria netta è migliorata di 3.768 milioni. Tale variazione riflette principalmente (i) una riduzione dei Debiti verso banche (-1.977 milioni) e (ii) un contestuale aumento dei Crediti verso banche (+1.791 milioni).
La variazione dell'interbancario netto riflette le ordinarie attività di gestione della liquidità poste in essere dalla Tesoreria.

### Interbancario

(milioni di €)

| | CONSISTENZE AL | | VARIAZIONE | |
|---|---|---|---|---|
| | 30.09.2026 | 31.12.2025 | ASSOLUTA | % |
| Crediti verso banche | 22.906 | 21.115 | + 1.791 | + 8,5% |
| Debiti verso banche | 24.759 | 26.736 | - 1.977 | - 7,4% |
| **INTERBANCARIO NETTO** | **(1.852)** | **(5.620)** | **+ 3.768** | **- 67,0%** |

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Principali risultati e performance del periodo

## Il patrimonio netto

**Patrimonio netto**

(milioni di €)

| | CONSISTENZE AL | | VARIAZIONE | |
|---|---|---|---|---|
| | 30.09.2026 | 31.12.2025 | ASSOLUTA | % |
| Capitale | 21.509 | 21.454 | + 55 | + 0,3% |
| Sovrapprezzi di emissione | 23 | 23 | - 0 | - 1,8% |
| Strumenti di capitale | 5.688 | 4.952 | + 736 | + 14,9% |
| Riserve | 28.590 | 28.802 | - 212 | - 0,7% |
| Acconti su dividendi | - | (2.172) | + 2.172 | - 100,0% |
| Riserve da valutazione | 739 | 908 | - 169 | - 18,7% |
| Azioni proprie | - | (2.934) | + 2.934 | - 100,0% |
| **Totale capitale e riserve** | **56.547** | **51.033** | **+ 5.514** | **+ 10,8%** |
| Risultato netto | 10.264 | 8.121 | + 2.143 | + 26,4% |
| **Totale patrimonio netto** | **66.812** | **59.154** | **+ 7.658** | **+ 12,9%** |

Il patrimonio netto al 30 settembre 2026 si attesta a 66.812 milioni con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 7.658 milioni da attribuire a:

- -2.578 milioni per distribuzione dividendo per cassa da destinazione dell'utile 2025 deliberato dall'Assemblea dei Soci del 31 marzo 2026;
- -35 milioni per distribuzione a favore di UniCredit Foundation per iniziative sociali, di beneficenza e culturali deliberata dall'Assemblea dei Soci del 31 marzo 2026;
- -167 milioni composti dall'imputazione a riserva delle cedole corrisposte ai sottoscrittori degli strumenti Additional Tier 1, al netto degli effetti fiscali connessi e dei costi di transazione sulle emissioni rimborsate;
- +335 milioni per rigiro a patrimonio netto degli utili e perdite realizzati dalla cessione di attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva;
- +64 milioni all'adeguamento della riserva dedicata ai piani Equity Settled Share Based Payments (Pagamenti basati su azioni);
- -147 milioni per pagamenti connessi al contratto di usufrutto correlato agli strumenti finanziari "Cashes";
- +1.737 milioni dati dall'emissione a gennaio e settembre di strumenti Additional Tier 1 (AT1) al netto dei relativi costi di transazione;
- -992 milioni dati dal rimborso anticipato di strumenti Additional Tier 1 (AT1) emessi in data 19 marzo 2019 al netto dei relativi costi;
- -1 milione per utilizzo riserve ESG inerente iniziative sociali, beneficenza e culturali;
- -11 milioni per attività di market making sui titoli AT1 e relativi oneri;
- -641 milioni per l'acquisto di n.8.813.189 azioni proprie a chiusura della seconda tranche del residuo del Programma di Buy-Back, avviato in data 23 ottobre 2025, in attuazione dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 27 marzo 2025;
- -170 milioni all'effetto netto riveniente dalle riserve di valutazione, di cui: +19 milioni da titoli di capitale e -229 milioni da attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva, +16 milioni da passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico per variazioni del proprio merito creditizio, +20 milioni da copertura flussi finanziari, -1 milioni da strumenti di copertura (elementi non designati), -7 milioni da rivalutazione di immobili ad uso strumentale con impatto a patrimonio netto e +12 milioni su piani a benefici definiti;
- +10.264 milioni al risultato netto di periodo.

Si segnalano inoltre le seguenti variazioni di rilievo occorse nel 2026 nell'ambito delle componenti del patrimonio netto che non hanno comportato la modifica dell'ammontare complessivo dello stesso:

- il capitale sociale è aumentato di 55 milioni, con prelievo dalla riserva appositamente costituita, per l'emissione di azioni connesse al piano di incentivazione a medio termine del personale di Gruppo, come da delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 febbraio 2026;
- in esecuzione delle delibere dell'Assemblea ordinaria dei Soci del 31 marzo 2026 si è dato luogo: (i) allocazione dell'utile d'esercizio 2025 alla Riserva per iniziative sociali, di beneficenza e culturali (2,5 milioni), alla Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine del personale di Gruppo (55 milioni) e alla Riserva statutaria (3.278,5 milioni); (ii) alla copertura delle riserve negative per complessivi 815 milioni, mediante utilizzo della Riserva Statutaria per l'affrancamento della riserva "extra profitti" costituita ai sensi della legge n.136/2023 (309 milioni), per oneri connessi al pagamento nell'esercizio 2025 delle cedole relative agli strumenti di capitale Additional Tier 1 ed al rimborso anticipato dello strumento Additional Tier 1 emesso nel 2017 (297 milioni), per la copertura della riserva derivante dai pagamenti connessi al contratto di usufrutto correlato agli strumenti finanziari "Cashes" (205 milioni) e per esborsi connessi ai piani di azionariato diffuso ai dipendenti approvati fino al 2017 (4 milioni); (iii) alla costituzione della specifica riserva vincolata di 4.750 milioni per l'esecuzione del Programma di Buy-Back 2025 con prelievo dalla riserva statutaria;
- con l'operazione di annullamento delle azioni acquistate in esecuzione del programma di buyback (prima e seconda tranche del residuo programma di Buy-Back 2024) eseguita in data 19 febbraio 2026 è stata utilizzata la riserva vincolata per il buyback per l'azzeramento della voce Azioni proprie per complessivi 3.574 milioni.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Principali risultati e performance del periodo

## Coefficienti patrimoniali

**Fondi Propri e coefficienti patrimoniali transitori**

| | DATI AL | |
|---|---|---|
| **DESCRIZIONE** | **30.09.2026** | **31.12.2025** |
| Capitale primario di classe 1 (milioni di €) | 44.079 | 40.931 |
| Capitale di classe 1 (milioni di €) | 49.755 | 45.861 |
| Totale Fondi Propri (milioni di €) | 57.566 | 53.013 |
| Totale RWEA (milioni di €) | 221.721 | 211.886 |
| **Coefficiente - Capitale primario di classe 1** | **19,88%** | **19,32%** |
| **Coefficiente - Capitale di classe 1** | **22,44%** | **21,64%** |
| **Coefficiente - Totale Fondi Propri** | **25,96%** | **25,02%** |

Al 30 settembre 2026 il totale di Fondi Propri individuali di UniCredit S.p.A. si attesta a 57.566 milioni, mentre il ratio di Capitale Primario di Classe 1 è pari a 19,88%, ampiamente superiore al requisito minimo regolamentare.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Informazioni sui rischi

L'informativa sul controllo e la gestione dei rischi a cui il gruppo UniCredit è esposto e il ruolo svolto dalla funzione Risk Management della Capogruppo sono riportati nel corrispondente capitolo (Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura) delle Note illustrative al Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026, al quale si fa rimando. UniCredit gestisce i rischi attraverso una struttura di Risk Management centralizzata, guidata dal Group Risk Officer (CRO), con la missione di ottimizzare la qualità dell'attivo e minimizzare il costo dei rischi, garantendo la coerenza delle politiche di gestione e controllo a livello di Gruppo. Questa missione viene assolta con il coordinamento della gestione dei rischi di Gruppo nel loro complesso; nello specifico attraverso lo svolgimento di una serie di macro-funzioni includendo il controllo dei rischi, lo sviluppo di metodologie di misurazione e stress test.

Si rammenta che uno degli obiettivi della funzione di Risk Management di Capogruppo è definire e fornire alle società del Gruppo i criteri per la valutazione, la gestione, la misurazione, il monitoraggio e la comunicazione dei rischi e, inoltre, garantire la coerenza dei sistemi e delle procedure di controllo dei rischi sia a livello di Gruppo che di singola società del Gruppo. Il processo ICAAP assicura l'adeguatezza del capitale anche in scenari di crisi, il processo di ILAAP garantisce che il Gruppo abbia un approccio solido e sistematico alla gestione della liquidità mentre il Risk Appetite Framework (RAF) fornisce una visione integrata della strategia di business e di rischio, assicurando che il piano strategico venga attuato nel rispetto dei limiti di rischio che una banca è disposta ad assumere. La cultura del rischio, diffusa a tutti i livelli, mira a garantire che la gestione dei rischi sia integrata nelle attività quotidiane e promuove i principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

In particolare, nel richiamato capitolo delle Note illustrative al Bilancio consolidato semestrale abbreviato trovano trattazione i seguenti principali tipi e fattori di rischio:

- **conflitti in corso:** i conflitti tra Russia e Ucraina e il conflitto in Medio Oriente, insieme all'escalation delle tensioni geopolitiche nel corso del 2026, continuano a generare un'elevata incertezza, con potenziali effetti sull'inflazione, sulla volatilità dei mercati, sulle catene di approvvigionamento energetico e sui prezzi delle materie prime e dell'energia. Sin dall'inizio del conflitto tra Russia e Ucraina nel 2022, il Gruppo ha adottato varie strategie per ridurre le proprie esposizioni transfrontaliere e domestiche in Russia. UniCredit ha implementato misure di de-risking per ridurre i rischi associati al contesto economico e politico russo, classificando le esposizioni creditizie verso la Russia in Stadio 2, per riflettere il maggiore rischio di credito derivante dalla crisi. A partire da giugno 2024, tale classificazione è stata rimossa per le esposizioni di AO UniCredit Bank, in quanto le analisi dei rischi osservati durante un periodo di circa 2 anni hanno evidenziato una riduzione delle probabilità di default e delle perdite attese, di conseguenza, lo staging è determinato dall'ordinario framework IFRS9;
- **rischio di credito**: questo rischio è gestito attraverso un complesso framework che include l'uso di politiche, processi di monitoraggio e modelli di misurazione. Viene utilizzato un approccio strutturato per valutare il rischio delle esposizioni, che prevede la classificazione del merito creditizio dei clienti e il monitoraggio continuo delle posizioni. Le metriche principali adottate includono l'utilizzo di scenari di stress e la misurazione del capitale di rischio attraverso modelli avanzati, con l'obiettivo di ridurre le perdite attese e mitigare l'esposizione complessiva del Gruppo. In linea con i principi contabili IFRS9 e la regolamentazione interna di Gruppo, i parametri IFRS9 sono stati calibrati considerando gli scenari macroeconomici aggiornati al secondo trimestre 2026, per determinare la componente previsionale delle perdite attese (ECL). Nel primo semestre 2026, alla luce delle persistenti tensioni geopolitiche e commerciali, tra cui la recrudescenza del protezionismo globale, la frammentazione della catena di approvvigionamento, la prolungata incertezza del mercato e la ripresa delle tensioni energetiche, UniCredit ha mantenuto specifici correttivi con impatto sugli accantonamenti per perdite su crediti. A tal riguardo, il Gruppo ha applicato un overlay geopolitico per la clientela corporate, focalizzato sui settori economici il cui rischio di credito potrebbe essere influenzato negativamente dagli sviluppi geopolitici, commerciali ed energetici, sia direttamente, nel caso di settori dipendenti dalle esportazioni o sensibili ai costi energetici, sia indirettamente attraverso effetti di ricaduta sui settori interconnessi e maggiormente esposti alla domanda esterna;
- **rischio di controparte**: si origina dal rischio di inadempienza di una controparte di contratti derivati e di transazioni di tipo pronti contro termine. Le geografie più attive nella negoziazione di questi strumenti (Italia, Germania, Austria) utilizzano metodologie avanzate approvate da BCE per la più parte del perimetro, le altre geografie utilizzano invece le stesse metriche avanzate ma in modalità gestionale, senza cioè approvazione regolamentare;
- **rischio di mercato**: origina dalle variazioni delle principali variabili di mercato, come i tassi di interesse, i prezzi di titoli, azioni e indici e i tassi di cambio, che possono influire sul valore economico del portafoglio complessivo. Questo include sia le attività detenute nel Portafoglio di negoziazione che quelle del Portafoglio bancario. La gestione del rischio di mercato all'interno del gruppo UniCredit copre tutte le poste misurate al Fair Value sia che esse pertengano ad attività di negoziazione, di tesoreria e alla gestione della struttura patrimoniale. UniCredit utilizza misure come il Valore a Rischio (VaR), complementate dallo Stressed VaR (SVaR) e l'Incremental Risk Charge (IRC) per le attività di negoziazione, integrandole con sensitivities e con stress tests per limitare e monitorare l'esposizione al rischio di mercato, garantendo coerenza con la strategia di business e i limiti definiti;
- **rischi di liquidità**: originano dall'incapacità del Gruppo di far fronte agli impegni di pagamento senza compromettere la sua operatività o stabilità finanziaria. UniCredit gestisce questo rischio aderendo a normative bancarie e mantenendo una posizione di liquidità adeguata tramite politiche stabilite a livello di Gruppo. La Capogruppo, sotto la supervisione del Group Risk Management, ha stabilito politiche e metriche per assicurare che la posizione di liquidità di ciascuna società del Gruppo risponda ai requisiti di Gruppo. Le liquidity reference banks gestiscono i flussi di liquidità locali, mentre la Tesoreria di Gruppo coordina i flussi infra-gruppo. Il Group Risk Management monitora e controlla indipendentemente il rischio, attraverso esercizi di stress testing ed effettuando valutazioni ed analisi di impatto su operazioni che hanno effetti sulla liquidità a breve ed a lungo termine;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Informazioni sui rischi

- **rischi operativi**: si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi o eventi esterni. Tale definizione include il rischio legale e di compliance. UniCredit gestisce il rischio operativo attraverso un framework di Gruppo che copre l'identificazione, la valutazione, la misurazione, la gestione, la mitigazione, il monitoraggio e la reportistica. Dal mese di marzo 2025 il gruppo UniCredit utilizza l'approccio standardizzato (SMA) di Basilea IV per il calcolo del capitale a fronte dei rischi operativi per il Gruppo e per tutte le società appartenenti ad esso;
- **rischi climatici e ambientali**: sono al centro della strategia ESG di UniCredit, basata sul principio della "doppia materialità", che considera sia l'impatto delle attività della banca sull'ambiente, sia l'effetto di fattori climatici e ambientali sulle attività del Gruppo. Inoltre UniCredit si impegna a ridurre la propria impronta ambientale (impatti diretti) puntando all'azzeramento delle proprie emissioni nette di CO2 o attraverso efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili. Dal punto di vista dell'impatto indiretto, ovvero con riferimento ai clienti in portafoglio, Unicredit supporta i propri clienti nel percorso di transizione verso un modello di business sostenibile, valutando e monitorando costantemente l'esposizione del portafoglio ai rischi climatici ed ambientali. Infatti i rischi climatici ed ambientali sono integrati nella gestione dei rischi di Gruppo;
- **altri rischi inclusi nel Capitale Economico**: coerentemente con il principio di proporzionalità normato dal Secondo Pilastro di Basilea II, il profilo di rischio del Gruppo e delle principali società del Gruppo ed è calcolato per tutte le tipologie di rischio previste, che oltre ai rischi di Credito, Mercato, Operativo, includono anche il Rischio di Business, il Rischio Immobiliare, il Rischio di Investimenti Finanziari ed il Rischio Reputazionale. Il Rischio di Business deriva da variazioni inattese dei margini o dei volumi di attività, mentre il Rischio Immobiliare è legato alle fluttuazioni dei valori degli immobili del Gruppo. Il Rischio di Investimenti Finanziari copre partecipazioni in società non consolidate. Il Rischio Reputazionale si riferisce a perdite potenziali dovute a percezioni negative dell'immagine dell'istituto, influenzato da altri rischi come credito, mercato e operativi. UniCredit gestisce questo rischio tramite la Group Reputational Risk Management Policy, che include misure specifiche per settori sensibili. Il Capitale Economico rappresenta il capitale necessario a fronte delle possibili perdite relative alle attività del Gruppo, è calcolato con un orizzonte temporale di un anno e ad un livello di confidenza pari al livello regolamentare (99,90%).

Successivamente al 30 settembre 2026 non si sono rilevati eventi tali da modificare significativamente il profilo di rischio della Banca e del Gruppo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

## Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo[2]

In data 13 ottobre 2026 UniCredit ha messo a disposizione del pubblico la deliberazione di approvazione della fusione transfrontaliera per incorporazione di UniCredit SA/NV (già Aion Bank SA/NV) in UniCredit S.p.A.

In data 15 ottobre 2026 UniCredit ha informato di aver ricevuto l'autorizzazione della Banca Centrale Europea a superare la soglia del 30% di partecipazione azionaria in Commerzbank AG e ad aumentare ulteriormente la propria quota, senza limiti massimi. Il completamento dei restanti passaggi regolamentari e il soddisfacimento delle condizioni necessarie per completare l'offerta su Commerzbank sono previsti verso la fine dell'anno.

In data 20 ottobre 2026, avendo ricevuto l'autorizzazione del Single Resolution Board, UniCredit S.p.A ha reso noto che eserciterà l'opzione di rimborso integrale, in via anticipata, in data 15 novembre 2026, dei titoli Fixed to Floating Rate Green Callable Non-Preferred Senior Notes due 15 November 2027 (Isin XS2555420103) per 1 miliardo. Il rimborso anticipato dei titoli avverrà alla pari insieme agli interessi maturati e non corrisposti. Gli interessi cesseranno di maturare alla data di rimborso anticipato.

In data 27 ottobre 2026 Unicredit ha comunicato che, a seguito della comunicazione ricevuta dalla Banca Centrale Europea (BCE) in relazione al Supervisory Review and Evaluation Process (SREP) del 2026, il requisito patrimoniale Pillar 2 Capital Requirement (P2R) di UniCredit rimane fissato a 200 punti base. Dal 1 gennaio 2027 UniCredit rispetterà quindi i seguenti requisiti di capitale su base consolidata: 10,21 per cento CET1 ratio, 12,09 per cento Tier 1 ratio e 14,59 per cento Total Capital ratio.

In data 30 ottobre 2026 UniCredit ha reso noto l'effettuazione della fusione transfrontaliera mediante incorporazione di UniCredit SA/NV in UniCredit S.p.A. con efficacia 1 novembre 2026.

In data 3 novembre 2026 UniCredit ha informato che, con la firma dell'atto di fusione per incorporazione di UniCredit Vita Assicurazioni S.p.A. in UniCredit Life Insurance S.p.A., si è formalizzato il processo di internalizzazione del comparto assicurativo vita nel gruppo UniCredit, iniziato a giugno 2025 con l'acquisto del 100% delle due joint venture operanti nel settore da CNP Assurances e Allianz.

2 Sino alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'8 novembre 2026.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

## Evoluzione prevedibile della gestione

I ricavi del gruppo UniCredit nell'esercizio 2026 saranno caratterizzati da un margine di interesse che risente positivamente dell'espansione dei volumi commerciali, sia sul fronte degli impieghi sia della raccolta, dell'attenta gestione del costo del funding e della dinamica dei tassi di interesse di mercato. La crescita dei crediti è guidata da un forte slancio commerciale, concentrato sui segmenti di business caratterizzati da un adeguato profilo rischio-rendimento, consentendo di preservare livelli di redditività resilienti.
Le commissioni, inclusive del contributo delle attività assicurative, sono attese in aumento rispetto all'esercizio precedente, trainate principalmente dalla crescita delle commissioni legate ai prodotti di investimento, alle attività di advisory e di finanziamento, nonché dal pieno consolidamento delle società assicurative, completato nel corso del 2025.
La dinamica dei costi continuerà a riflettere l'elevato livello di efficienza raggiunto dal Gruppo, tra i migliori del settore, quale risultato di un percorso di trasformazione già realizzato che continua a generare benefici strutturali e a sostenere la redditività nel medio-lungo termine.
Il costo del rischio è atteso mantenersi su livelli strutturalmente contenuti.
La resilienza del modello di business è supportata da una struttura dei ricavi equilibrata tra margine di interesse e commissioni. La disciplina nella gestione dei margini e la diversificazione delle fonti commissionali contribuiscono a mitigare eventuali pressioni sui volumi e la volatilità dei mercati. Inoltre, l'approccio alla crescita degli impieghi, improntato a criteri di selettività e focalizzato sui segmenti strategici e sui mercati prioritari, rafforza ulteriormente il profilo difensivo del Gruppo. Il portafoglio creditizio continua a evidenziare solidi livelli di copertura, supportati da significativi livelli di overlay a presidio dei rischi macroeconomici.
Grazie a questi elementi, la redditività e la capacità di distribuzione rimangono pienamente protette.
La conclusione dell'offerta su Commerzbank apre una nuova fase, nella quale alla dimensione di investimento finanziario si affianca una concreta prospettiva di creazione di valore industriale.
Tale evoluzione potrà rafforzare ulteriormente il profilo di UniCredit, ampliandone la diversificazione geografica e della clientela, nonché sostenendone le prospettive di crescita, nel rispetto della disciplina e della solidità patrimoniale.

Il Gruppo prevede una significativa distribuzione agli azionisti per il 2026, in particolare:
- per il 2026 sono previste distribuzioni complessive pari all'80% dell'utile netto distribuibile (utile al netto dei one-off, esclusi dalla base distribuibile);
- le distribuzioni a valere sui risultati 2026 saranno avviate con la proposta di anticipo di dividendo per cassa da pagare entro la fine dell'anno.

La posizione di capitale del Gruppo è attesa rimanere solida, con un Common Equity Tier 1 ratio al di sopra del range obiettivo del 12,5%-13% definito nell'ambito del framework di Risk Appetite di Gruppo e riflesso in UniCredit Unlimited.
La posizione di capitale della Capogruppo, a livello individuale, è attesa a livelli particolarmente elevati, significativamente oltre tutti i minimi regolamentari.

Milano, 8 novembre 2026

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE
PIETRO CARLO PADOAN



L'AMMINISTRATORE DELEGATO
ANDREA ORCEL



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Schemi contabili

## Stato patrimoniale

(importi in euro)

| VOCI DELL'ATTIVO | CONSISTENZE AL 30.09.2026 | CONSISTENZE AL 31.12.2025 |
|---|---|---|
| 10. Cassa e disponibilità liquide | 13.075.380.081 | 12.107.911.934 |
| 20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: | 81.750.960.690 | 63.486.127.520 |
| a) attività finanziarie detenute per la negoziazione | 73.781.925.576 | 57.385.903.396 |
| b) attività finanziarie designate al fair value | 121.052.514 | 128.136.951 |
| c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value | 7.847.982.600 | 5.972.087.173 |
| 30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 32.189.371.990 | 36.189.432.904 |
| 40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: | 245.145.548.830 | 232.752.419.256 |
| a) crediti verso banche | 41.745.896.254 | 39.041.684.214 |
| b) crediti verso clientela | 203.399.652.576 | 193.710.735.042 |
| 50. Derivati di copertura | 532.305.924 | 547.863.074 |
| 60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | (2.021.306.935) | (1.276.378.633) |
| 70. Partecipazioni | 55.752.061.368 | 53.636.496.751 |
| 80. Attività materiali | 3.660.742.805 | 3.603.385.605 |
| 90. Attività immateriali | 1.568.441.039 | 1.576.408.105 |
| *di cui: avviamento* | - | - |
| 100. Attività fiscali: | 7.536.639.480 | 8.305.597.477 |
| a) correnti | 1.155.420.106 | 943.324.854 |
| b) anticipate | 6.381.219.374 | 7.362.272.623 |
| 110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | 76.423.409 | 66.797.001 |
| 120. Altre attività | 13.291.338.322 | 12.835.837.718 |
| **Totale dell'attivo** | **452.557.907.003** | **423.831.898.712** |

continued: Balance sheet

(importi in euro)

| VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO | CONSISTENZE AL 30.09.2026 | CONSISTENZE AL 31.12.2025 |
|---|---|---|
| 10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: | 303.974.707.845 | 297.870.749.270 |
| a) debiti verso banche | 24.763.973.251 | 26.740.470.956 |
| b) debiti verso clientela | 218.805.051.518 | 216.929.654.410 |
| c) titoli in circolazione | 60.405.683.076 | 54.200.623.904 |
| 20. Passività finanziarie di negoziazione | 62.348.355.755 | 47.528.782.991 |
| 30. Passività finanziarie designate al fair value | 15.836.749.365 | 13.290.877.107 |
| 40. Derivati di copertura | 860.841.677 | 987.328.559 |
| 50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | (9.359.545.011) | (5.013.590.804) |
| 60. Passività fiscali: | 93.576.249 | 75.537.485 |
| a) correnti | 93.576.249 | 75.537.485 |
| b) differite | - | - |
| 70. Passività associate ad attività in via di dismissione | - | - |
| 80. Altre passività | 9.986.534.865 | 7.146.348.768 |
| 90. Trattamento di fine rapporto del personale | 222.334.627 | 246.688.879 |
| 100. Fondi per rischi e oneri: | 1.782.796.227 | 2.545.376.673 |
| a) impegni e garanzie rilasciate | 408.350.241 | 429.984.600 |
| b) quiescenza e obblighi simili | 2.578.689 | 17.284.081 |
| c) altri fondi per rischi e oneri | 1.371.867.297 | 2.098.107.992 |
| 110. Riserve da valutazione | 738.617.567 | 908.385.612 |
| 120. Azioni rimborsabili | - | - |
| 130. Strumenti di capitale | 5.687.567.013 | 4.952.292.381 |
| 140. Riserve | 28.589.598.775 | 28.801.428.843 |
| 145. Acconti su dividendi (-) | - | (2.171.674.000) |
| 150. Sovrapprezzi di emissione | 22.580.466 | 22.580.466 |
| 160. Capitale | 21.509.089.303 | 21.453.835.025 |
| 170. Azioni proprie (-) | - | (2.933.687.477) |
| 180. Utile (Perdita) del periodo (+/-) | 10.264.102.280 | 8.120.638.934 |
| **Totale del passivo e del patrimonio netto** | **452.557.907.003** | **423.831.898.712** |

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Schemi contabili

## Conto economico

(importi in euro)

| VOCI | AL 30.09.2026 | AL 30.09.2025 |
|---|---|---|
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati | 7.946.992.693 | 8.013.450.400 |
| *di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo* | *7.478.389.492* | *7.162.699.182* |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati | (3.839.217.329) | (3.965.377.639) |
| **30. Margine di interesse** | **4.107.775.364** | **4.048.072.761** |
| 40. Commissioni attive | 4.145.819.875 | 3.824.257.265 |
| 50. Commissioni passive | (695.281.604) | (604.985.686) |
| **60. Commissioni nette** | **3.450.538.271** | **3.219.271.579** |
| 70. Dividendi e proventi simili | 7.637.655.721 | 5.025.622.085 |
| 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione | 415.423.451 | 729.730.882 |
| 90. Risultato netto dell'attività di copertura | (111.930.357) | (161.332.771) |
| 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: | 186.170.192 | 180.260.535 |
| a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 66.871.099 | 55.358.693 |
| b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 117.316.538 | 110.745.040 |
| c) passività finanziarie | 1.982.555 | 14.156.802 |
| 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: | (114.616.642) | (252.168.729) |
| a) attività e passività finanziarie designate al fair value | (67.130.491) | (466.017.201) |
| b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value | (47.486.151) | 213.848.472 |
| **120. Margine di intermediazione** | **15.571.016.000** | **12.789.456.342** |
| 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a: | (330.645.865) | (136.197.860) |
| a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | (333.641.700) | (142.642.337) |
| b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 2.995.835 | 6.444.477 |
| 140. Utili/Perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni | 2.769.200 | 2.331.599 |
| **150. Risultato netto della gestione finanziaria** | **15.243.139.335** | **12.655.590.081** |
| 160. Spese amministrative: | (3.840.489.002) | (3.811.479.286) |
| a) spese per il personale | (2.297.826.902) | (2.281.933.804) |
| b) altre spese amministrative | (1.542.662.100) | (1.529.545.482) |
| 170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: | 26.974.613 | (204.232.720) |
| a) impegni e garanzie rilasciate | 24.163.768 | 17.592.820 |
| b) altri accantonamenti netti | 2.810.845 | (221.825.540) |
| 180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali | (192.111.624) | (180.359.164) |
| 190. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali | (303.970.100) | (330.015.490) |
| 200. Altri oneri/proventi di gestione | 938.075.708 | 912.687.173 |
| **210. Costi operativi** | **(3.371.520.405)** | **(3.613.399.487)** |
| 220. Utili (Perdite) delle partecipazioni | (63.450.580) | (24.815.607) |
| 230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali | (7.675.455) | (10.445.274) |
| 240. Rettifiche di valore dell'avviamento | - | - |
| 250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti | (595.728) | (715.966) |
| **260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte** | **11.799.897.167** | **9.006.213.747** |
| 270. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente | (1.535.794.887) | (1.493.362.750) |
| **280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte** | **10.264.102.280** | **7.512.850.997** |
| 290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte | - | - |
| **300. Utile (Perdita) del periodo** | **10.264.102.280** | **7.512.850.997** |

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Schemi contabili

## Prospetto della redditività complessiva

(importi in euro)

| VOCI | AL 30.09.2026 | AL 30.09.2025 |
|---|---|---|
| **10. Utile (Perdita) del periodo** | **10.264.102.280** | **7.512.850.997** |
| **Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico** | **50.955.857** | **307.474.140** |
| 20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 58.950.114 | 299.095.627 |
| 30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio) | 16.434.008 | (22.980.194) |
| 40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva | (39.996.714) | 26.363.235 |
| 50. Attività materiali | 3.820.321 | (4.580.857) |
| 60. Attività immateriali | - | - |
| 70. Piani a benefici definiti | 11.748.128 | 15.179.768 |
| 80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | - | (5.603.439) |
| 90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | - | - |
| **Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico** | **(209.882.510)** | **53.184.626** |
| 100. Copertura di investimenti esteri | - | - |
| 110. Differenze di cambio | - | - |
| 120. Copertura dei flussi finanziari | 20.377.800 | (79.801.095) |
| 130. Strumenti di copertura (elementi non designati) | (1.205.539) | (247.878) |
| 140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | (229.054.771) | 133.233.599 |
| 150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | - | - |
| 160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | - | - |
| **170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte** | **(158.926.653)** | **360.658.766** |
| **180. Redditività complessiva (Voce 10+170)** | **10.105.175.627** | **7.873.509.763** |

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Schemi contabili

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 30 settembre 2026

(importi in euro)

| | ESISTENZE AL 31.12.2025 | MODIFICA AI SALDI DI APERTURA | ESISTENZE AL 01.01.2026 | ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE | | VARIAZIONI DEL PERIODO | | | | | | | | | | PATRIMONIO NETTO AL 30.09.2026 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | OPERAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO | | | | | | | | REDDITIVITA' COMPLESSIVA PRIMI 9 MESI 2026 | |
| | | | | RISERVE | DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZIONI | VARIAZIONI DI RISERVE | EMISSIONE NUOVE AZIONI | ACQUISTO AZIONI PROPRIE | ACCONTI SU DIVIDENDI | DISTRIBUZIONE STRAORDINARIA DIVIDENDI | VARIAZIONE STRUMENTI DI CAPITALE | DERIVATI SU PROPRIE AZIONI | STOCK OPTIONS | | |
| Capitale: | 21.453.835.025 | - | 21.453.835.025 | - | - | - | 55.254.278 | - | - | - | - | - | - | - | 21.509.089.303 |
| *- azioni ordinarie* | *21.453.835.025* | - | *21.453.835.025* | - | - | - | *55.254.278* | - | - | - | - | - | - | - | *21.509.089.303* |
| *- altre azioni* | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Sovrapprezzi di emissione | 22.580.466 | - | 22.580.466 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 22.580.466 |
| Riserve: | 28.801.428.843 | - | 28.801.428.843 | 3.335.729.227 | - | (3.555.833.268) | (55.254.278) | - | - | - | - | - | 63.528.251 | - | 28.589.598.775 |
| *- di utili* | *21.342.844.804* | - | *21.342.844.804* | *3.335.729.227* | - | *(173.596.093)* | *(55.254.278)* | - | - | - | - | - | - | - | *24.449.723.660* |
| *- altre* | *7.458.584.039* | - | *7.458.584.039* | - | - | *(3.382.237.175)* | - | - | - | - | - | - | *63.528.251* | - | *4.139.875.115* |
| Riserve da valutazione | 908.385.612 | - | 908.385.612 | - | - | (10.841.392) | - | - | - | - | - | - | - | (158.926.653) | 738.617.567 |
| Strumenti di capitale | 4.952.292.381 | - | 4.952.292.381 | - | - | - | - | - | - | - | 735.274.632 | - | - | - | 5.687.567.013 |
| Acconti su dividendi | (2.171.674.000) | - | (2.171.674.000) | - | 2.171.674.000 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Azioni proprie | (2.933.687.477) | - | (2.933.687.477) | - | - | - | 3.574.461.940 | (640.774.463) | - | - | - | - | - | - | - |
| Utile (Perdita) del periodo | 8.120.638.934 | - | 8.120.638.934 | (3.335.729.227) | (4.784.909.707) | - | - | - | - | - | - | - | - | 10.264.102.280 | 10.264.102.280 |
| **Patrimonio netto** | **59.153.799.784** | **-** | **59.153.799.784** | **-** | **(2.613.235.707)** | **(3.566.674.660)** | **3.574.461.940** | **(640.774.463)** | **-** | **-** | **735.274.632** | **-** | **63.528.251** | **10.105.175.627** | **66.811.555.404** |

Gli importi indicati nella colonna "Stock Options" rappresentano gli effetti della consegna di azioni connesse ai piani ESOP e altri Group Executive Incentive Plan.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Schemi contabili

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 30 settembre 2025

(importi in euro)

| | ESISTENZE AL 31.12.2024 | MODIFICA AI SALDI DI APERTURA | ESISTENZE AL 01.01.2025 | ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE | | VARIAZIONI DEL PERIODO | | | | | | | | | | PATRIMONIO NETTO AL 30.09.2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | OPERAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO | | | | | | | | REDDITIVITA' COMPLESSIVA PRIMI 9 MESI 2025 | |
| | | | | RISERVE | DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZIONI | VARIAZIONI DI RISERVE | EMISSIONE NUOVE AZIONI | ACQUISTO AZIONI PROPRIE | ACCONTI SU DIVIDENDI | DISTRIBUZIONE STRAORDINARIA DIVIDENDI | VARIAZIONE STRUMENTI DI CAPITALE | DERIVATI SU PROPRIE AZIONI | STOCK OPTIONS | | |
| Capitale: | 21.367.680.521 | - | 21.367.680.521 | - | - | - | 86.154.504 | - | - | - | - | - | - | - | 21.453.835.025 |
| *- azioni ordinarie* | *21.367.680.521* | - | *21.367.680.521* | - | - | - | *86.154.504* | - | - | - | - | - | - | - | *21.453.835.025* |
| *- altre azioni* | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Sovrapprezzi di emissione | 22.580.466 | - | 22.580.466 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 22.580.466 |
| Riserve: | 23.898.750.823 | - | 23.898.750.823 | 4.351.005.293 | - | 623.807.832 | (86.154.504) | - | - | - | - | - | 71.745.905 | - | 28.859.155.349 |
| *- di utili* | *20.304.768.086* | - | *20.304.768.086* | *4.351.005.293* | - | *(3.328.812.210)* | *(86.154.504)* | - | - | - | - | - | - | - | *21.240.806.665* |
| *- altre* | *3.593.982.737* | - | *3.593.982.737* | - | - | *3.952.620.042* | - | - | - | - | - | - | *71.745.905* | - | *7.618.348.684* |
| Riserve da valutazione | 815.284.426 | - | 815.284.426 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 360.658.766 | 1.175.943.192 |
| Strumenti di capitale | 4.958.159.059 | - | 4.958.159.059 | - | - | - | - | - | - | - | 2.564.152 | - | - | - | 4.960.723.211 |
| Acconti su dividendi | (1.440.000.000) | - | (1.440.000.000) | - | 1.440.000.000 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Azioni proprie | - | - | - | - | - | - | - | (1.799.999.943) | - | - | - | - | - | - | (1.799.999.943) |
| Utile (Perdita) del periodo | 8.106.471.808 | - | 8.106.471.808 | (4.351.005.293) | (3.755.466.515) | - | - | - | - | - | - | - | - | 7.512.850.997 | 7.512.850.997 |
| **Patrimonio netto** | **57.728.927.103** | **-** | **57.728.927.103** | **-** | **(2.315.466.515)** | **623.807.832** | **-** | **(1.799.999.943)** | **-** | **-** | **2.564.152** | **-** | **71.745.905** | **7.873.509.763** | **62.185.088.297** |

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Schemi contabili

## Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

(importi in euro)

| | AL | |
|---|---|---|
| | 30.09.2026 | 30.09.2025 |
| **A. ATTIVITÀ OPERATIVA** | | |
| **1. Gestione:** | **4.290.390.818** | **2.489.857.535** |
| - risultato del periodo (+/-) | 10.264.102.280 | 7.512.850.997 |
| - plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+) | (1.910.130.534) | (3.651.911.943) |
| - plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+) | 111.930.357 | 161.332.771 |
| - rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-) | 1.271.413.459 | 1.144.015.074 |
| - rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-) | 503.757.179 | 520.819.928 |
| - accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-) | (26.710.340) | 204.776.316 |
| - imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-) | 1.047.361.277 | 1.060.347.002 |
| - rettifiche/riprese di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-) | - | - |
| - altri aggiustamenti (+/-) | (6.971.332.860) | (4.462.372.610) |
| **2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie:** | **(14.048.532.805)** | **(9.425.349.511)** |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione | 840.863.552 | 799.434.993 |
| - attività finanziarie designate al fair value | 296.471 | 296.574 |
| - altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value | (1.956.892.578) | 337.584.592 |
| - attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 3.592.165.638 | 6.013.902.543 |
| - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | (13.676.769.244) | (12.210.564.061) |
| - altre attività | (2.848.196.644) | (4.366.004.152) |
| **3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie:** | **9.233.873.128** | **10.428.168.509** |
| - passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 6.103.958.577 | 7.718.304.165 |
| - passività finanziarie di negoziazione | (565.122.333) | (113.973.364) |
| - passività finanziarie designate al fair value | 2.716.874.143 | 2.474.086.447 |
| - altre passività | 978.162.741 | 349.751.261 |
| **Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa** | **(524.268.859)** | **3.492.676.533** |
| **B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO** | | |
| **1. Liquidità generata da:** | **6.426.353.843** | **4.833.528.228** |
| - vendite di partecipazioni | 4.766.839 | 5.633.502 |
| - dividendi incassati su partecipazioni | 6.404.403.947 | 4.799.200.770 |
| - vendite di attività materiali | 17.183.057 | 27.616.039 |
| - vendite di attività immateriali | - | 1.077.917 |
| - vendite di rami d'azienda | - | - |
| **2. Liquidità assorbita da:** | **(2.196.975.772)** | **(5.150.382.427)** |
| - acquisti di partecipazioni | (1.810.800.395) | (4.765.705.359) |
| - acquisti di attività materiali | (88.261.996) | (94.274.953) |
| - acquisti di attività immateriali | (297.913.381) | (290.402.115) |
| - acquisti di rami d'azienda | - | - |
| **Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento** | **4.229.378.071** | **(316.854.199)** |
| **C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA** | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie | (640.774.463) | (1.800.068.161) |
| - emissioni/acquisti di strumenti di capitale | 726.419.970 | (7.823.879) |
| - distribuzione dividendi e altre finalità | (2.930.490.627) | (2.619.534.471) |
| **Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista** | **(2.844.845.120)** | **(4.427.426.511)** |
| **LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO** | **860.264.092** | **(1.251.604.177)** |

**Legenda:**
(+) generata;
(-) assorbita.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Schemi contabili

## Riconciliazione

(importi in euro)

| VOCI DI BILANCIO | AL 30.09.2026 | AL 30.09.2025 |
|---|---|---|
| **Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo** | **12.107.911.934** | **13.222.691.584** |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo | 860.264.092 | (1.251.604.177) |
| Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi | 107.204.055 | (202.404.957) |
| **Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo** | **13.075.380.081** | **11.768.682.450** |

La voce "Cassa e disponibilità liquide" fa riferimento alla definizione contenuta nelle disposizioni di Banca d'Italia (Circolare 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti) e include principalmente "Conti correnti e depositi a vista presso Banche Centrali" per 10,4 miliardi.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Note illustrative

## Criteri di redazione e politiche contabili

### Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente documento "Distribuzione da parte di UniCredit S.p.A. di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2026 ai sensi dell'art.2433-bis del codice civile" comprende, in aggiunta agli "Schemi riclassificati" e alla "Qualità del credito" la sezione "Prospetto contabile di UniCredit S.p.A. al 30 settembre 2026 predisposto ai sensi dell'art.2433-bis del Codice Civile" composta dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario (redatto utilizzando il "metodo indiretto") e dalle Note illustrative. Tale documento è stato redatto, con riferimento ai criteri di rilevazione e misurazione, in linea con gli IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), inclusi i documenti interpretativi emessi dal SIC e dall'IFRIC, ed omologati dalla Commissione Europea fino al 30 settembre 2026, come previsto dal Regolamento (UE) 1606/2002 recepito in Italia dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n.38.

Il documento è oggetto di pubblicazione e non contiene dati comparativi e note illustrative richieste dagli IAS/IFRS e dallo IAS34 "Informativa finanziaria infrannuale", pertanto non rappresenta una relazione finanziaria intermedia ai sensi dei principi contabili IAS/IFRS.

Infine, per il rilascio di tale dichiarazione e delle relative valutazioni, si è tenuto peraltro conto anche dei principali indicatori regolamentari del Gruppo al 30 settembre 2026, in termini di dati puntuali: coefficiente di Capitale Primario di classe 1 pari al 14,99% e coefficiente MREL pari a 30,78% di RWEA e 10,02% della Leva finanziaria che sono superiori rispetto ai requisiti minimi regolamentari (coefficiente di Capitale Primario di classe 1: eccesso di 472 pb; MREL Ratio: eccesso di 352 pb in termini di RWEA e 402 pb in termini di Leva finanziaria).

### Principi generali di redazione

Come sopra indicato, il documento "Distribuzione da parte di UniCredit S.p.A. di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2026 ai sensi dell'art.2433-bis del Codice Civile" è stato redatto con riferimento ai criteri di rilevazione e misurazione, sulla base dei principi contabili internazionali omologati dalla Commissione Europea.

A livello interpretativo e di supporto nell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, sono stati utilizzati i seguenti documenti, seppure non tutti omologati dalla Commissione Europea:

- Conceptual Framework for Financial Reporting;
- Implementation Guidance, Basis for Conclusions, IFRIC ed i documenti predisposti sia dallo IASB o dall'IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee) a complemento dei principi contabili emanati;
- i documenti interpretativi sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (lo standard setter italiano; OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (associazione di categoria delle banche italiane, ABI);
- tavolo di coordinamento fra Banca d'Italia, Consob ed Ivass in materia di applicazione degli IAS/IFRS, in particolare Documento n.9, del 5 gennaio 2021, "Trattamento contabile dei crediti d'imposta connessi con i Decreti Legge "Cura Italia" e "Rilancio" acquistati a seguito di cessione da parte dei beneficiari diretti o di precedenti acquirenti"; tale documento è stato successivamente aggiornato da Banca d'Italia il 24 luglio 2023 con una nota di chiarimenti "Rischio di credito - Metodo Standardizzato e IRB - Nota di chiarimenti";
- i documenti ESMA (European Securities and Markets Authority), European Banking Authority, Banca Centrale Europea e Consob che richiamano l'applicazione di specifiche disposizioni negli IAS/IFRS anche con particolare riferimento alla rappresentazione degli effetti derivanti dalle tensioni geopolitiche sugli impatti degli stessi sui processi valutativi. Più in particolare si fa riferimento alle comunicazioni dell'ESMA del 29 ottobre 2021, 14 marzo 2022, del 13 maggio 2022, 28 ottobre 2022, 25 ottobre 2023, 24 ottobre 2024 e 14 ottobre 2025; e al richiamo di attenzione Consob del 18 marzo 2022, 19 maggio 2022 e 20 dicembre 2024.

Gli schemi riportati nella sezione "Prospetto contabile di UniCredit S.p.A. al 30 settembre 2026 predisposto ai sensi dell'art.2433-bis del Codice Civile" del documento "Distribuzione da parte di UniCredit S.p.A. di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2026 ai sensi dell'art.2433-bis del Codice Civile" sono coerenti con le istruzioni in materia di bilancio delle banche di cui alla Circolare 262 del 22 dicembre 2005 di Banca d'Italia (e successivi aggiornamenti) e detti schemi espongono i dati comparativi, per lo Stato patrimoniale, al 31 dicembre 2025, mentre per il Conto economico, il Prospetto della redditività complessiva, il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto ed il Rendiconto finanziario, al 30 settembre 2025.
Gli importi degli schemi contabili del "Prospetto contabile di UniCredit S.p.A. al 30 settembre 2026 predisposto ai sensi dell'art.2433-bis del Codice Civile" sono redatti in unità di euro mentre quelli delle Note illustrative sono riportati in milioni di euro, salvo quando diversamente indicato.

#### Rischi ed incertezze legati all'utilizzo di stime

In conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli ammontari delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa relativa ad attività e passività potenziali.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Note illustrative

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e sul quadro informativo disponibile con riferimento al contesto attuale ed atteso e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività ove lo stesso non sia facilmente desumibile da altre fonti.
Le stime e le ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti da tali revisioni sono rilevate nel periodo in cui la revisione è stata effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Se la revisione riguarda sia l'esercizio corrente sia quelli futuri, la variazione è rilevata di conseguenza sia nell'esercizio corrente sia in quelli futuri.
In particolare, per la rilevazione e la valutazione di alcune delle principali voci del "Prospetto contabile di UniCredit S.p.A. al 30 settembre 2026 predisposto ai sensi dell'art.2433-bis del Codice Civile" sono stati utilizzati valori stimati, come richiesto dai principi contabili, dalle comunicazioni e dai regolamenti sopra descritti.

### Scenari macroeconomici

Al 31 dicembre 2025, considerando il contesto di persistente incertezza e tenendo conto anche della comunicazione dell'ESMA ("European common enforcement priorities for 2025 Annual Financial Reports"), la Banca ha definito diversi scenari macroeconomici da utilizzare ai fini dei processi valutativi del bilancio d'esercizio 2025.
In particolare, oltre allo scenario "Base" (ponderato al 60%), che riflette le aspettative ritenute più probabili in relazione all'andamento macroeconomico, sono stati definiti uno scenario "Alternativo/Recessione" e uno scenario "Positivo" (ponderati rispettivamente al 35% e al 5%), che riflettono rispettivamente un'evoluzione al ribasso e al rialzo dei parametri macroeconomici e, conseguentemente, della redditività attesa del business. Tali scenari sono stati utilizzati per il calcolo delle rettifiche di valore (Loan Loss Provisions - LLP), per il test di sostenibilità delle imposte differite (Deferred Tax Assets - DTA) e per il test di impairment delle partecipazioni. Con riferimento alle ultime due, si segnala che le suddette ponderazioni sono state applicate facendo convergere lo scenario positivo nello scenario base (ossia attribuendo il 65% allo scenario "Base" e il 35% allo scenario "Alternativo/Recessione").

Le proiezioni macroeconomiche aggiornate della BCE, pubblicate a settembre 2026, evidenziano che l'economia dell'area euro ha mostrato una maggiore resilienza agli effetti del conflitto in Medio Oriente rispetto a quanto precedentemente previsto. La crescita del PIL reale è stata piu positiva di quanto atteso nel secondo trimestre del 2026 e gli indicatori di breve termine segnalano una crescita robusta nel prossimo futuro, dovuta alla riduzione dell'incertezza, alla maggiore fiducia e all'aspettativa di un graduale attenuarsi dello shock energetico derivante dal conflitto in Medio Oriente.
Nel medio termine, la domanda interna dovrebbe continuare a essere sostenuta dalla ripresa dei redditi reali, favorita dalla diminuzione dell'inflazione energetica, nonché dalla tenuta del mercato del lavoro, con un tasso di disoccupazione atteso su nuovi minimi storici. Anche l'aumento della spesa pubblica per infrastrutture e difesa, soprattutto in Germania, insieme agli investimenti legati all'intelligenza artificiale (IA), dovrebbe sostenere la crescita negli ultimi anni dell'orizzonte di previsione. Sul fronte esterno, la crescita delle esportazioni dovrebbe accelerare grazie al rafforzamento della domanda estera, sebbene le persistenti criticità in termini di competitività continueranno a pesare sulle esportazioni. Inoltre, si prevede che l'area euro beneficerà in misura inferiore rispetto ad altre economie della forte domanda globale legata all'intelligenza artificiale, a causa delle dimensioni più contenute del proprio settore di IA.

Alla luce del suddetto livello di incertezza, nel terzo trimestre del 2026 sono state effettuate specifiche analisi con l'obiettivo di valutare se gli scenari utilizzati al 30 giugno 2026, ai fini della valutazione delle DTA, delle partecipazioni in società controllate e delle esposizioni creditizie soggette a incertezze valutative, fossero ancora validi oppure se fosse necessario apportare modifiche per riflettere il mutato contesto economico. Come illustrato di seguito, la valutazione si è avvalsa anche di uno scenario macroeconomico aggiornato elaborato da UniCredit.

L'esito di tali analisi ha evidenziato che gli scenari utilizzati per le valutazioni a giugno 2026 sono ancora considerati adeguati ai fini delle valutazioni al 30 settembre 2026, in quanto i principali parametri macroeconomici (e.g., PIL e inflazione) sono rimasti sostanzialmente invariati su un orizzonte cumulato di tre anni.

### Attività per imposte anticipate

Con riferimento alle attività per imposte anticipate (DTA - Deferred Tax Assets) al 30 settembre 2026, sono state svolte le seguenti analisi sul perimetro fiscale italiano (che comprende la maggior parte delle imposte differite attive) allo scopo di verificare se le DTA rilevate a giugno 2026 sono ancora sostenibili: (i) verifica dell'evoluzione degli scenari macroeconomici per il periodo 2026-2028 rispetto a quelli sottostanti il processo valutativo al 30 giugno 2026, (ii) confronto fra l'utile ante imposte realizzato e il budget sottostante il test eseguito a giugno 2026; (iii) conferma della validità delle ulteriori assunzioni metodologiche (e.g., normativa fiscale di riferimento, perimetro di società appartenenti al consolidato fiscale italiano e volatilità sottostante ai parametri utilizzati) usate nei processi di valutazione.
Relativamente ai tre punti sopra descritti, si riportano i rispettivi risultati:

- con riferimento allo scenario macroeconomico, il confronto tra (i) gli scenari Base e Alternativo, alla base delle proiezioni pluriennali e utilizzati nel processo di valutazione al 30 giugno 2026, e (ii) lo scenario macroeconomico aggiornato, ha evidenziato che il PIL cumulato italiano per il periodo 2026-2028 è leggermente inferiore rispetto allo scenario Base utilizzato nella precedente valutazione, ma significativamente superiore rispetto allo scenario Blended (65% Base; 35% Alternativo). Inoltre, i tassi di interesse sono più elevati rispetto a quelli utilizzati nelle proiezioni pluriennali per il periodo 2026-2028, mentre le aspettative di inflazione risultano più elevate nel biennio 2026-2027 e allineate nel 2028; pertanto, da una prospettiva macroeconomica, i KPI confermano le proiezioni ufficiali;
- l'utile ante imposte del Perimetro Fiscale Italiano è risultato superiore al budget;
- non si sono verificati cambiamenti nelle assunzioni metodologiche alla base dell'esecuzione del test.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Note illustrative

Pertanto, l'esito complessivo delle analisi svolte non ha evidenziato variazioni significative rispetto ai parametri e alle assunzioni utilizzate nel test di sostenibilità al 30 giugno 2026, i cui risultati sono confermati al 30 settembre 2026.

I risultati di queste valutazioni potranno essere soggetti a cambiamenti in funzione dell'evoluzione dei parametri sottostanti, principalmente: utile ante imposte, parametro di volatilità, livello di confidenza utilizzato nel modello di calcolo Monte Carlo, le cui variazioni, che possono anche dipendere dall'evoluzione dello scenario macroeconomico, potrebbero determinare una revisione delle valutazioni.

### Test di impairment sulle partecipazioni

Con riferimento alle partecipazioni in società controllate, è stata svolta un'analisi di trigger al 30 settembre 2026 per verificare il persistere della sostenibilità dei valori rilevati al 30 giugno 2026. A tal proposito, sono stati verificati i seguenti fattori: (i) evoluzione dello scenario macroeconomico confrontando gli scenari macroeconomici disponibili (stesso approccio riportato sopra); (ii) i flussi di cassa sottostanti il valore delle azioni, comparando l'utile netto a consuntivo e gli RWEA con il budget di agosto 2026 e i valori avversi utilizzati nell'ultimo test; e (iii) i parametri quantitativi usati nel test di impairment (e.g., costo del capitale, valore monetario del tempo, tassi di cambio). Il risultato di tale analisi ha riportato valori recuperabili più alti del valore contabile.

Con specifico riferimento alle partecipazioni in Alpha Bank e Commerzbank, la sostenibilità dei valori rilevati è stata calcolata confrontando il valore contabile del valore delle partecipazioni con il valore recuperabile. Considerando che quest'ultimo è maggiore del valore contabile non è stata rilevata alcuna svalutazione.

Si noti che il risultato della misurazione delle partecipazioni in controllate è significativamente influenzato dalle assunzioni sui futuri flussi di cassa, che a loro volta incorporano le assunzioni sull'evoluzione dello scenario macroeconomico cosi come, nel caso della partecipazione in Commerzbank, dall'andamento dei prezzi di mercato delle azioni. Pertanto, i risultati di queste valutazioni potrebbero essere soggetti a variazioni al momento non prevedibili che dipendono dall'esistenza e dal grado di ripresa economica.
Possibili deviazioni della ripresa economica corrente, confrontati con le assunzioni che formano la base delle valutazioni, potrebbero richiedere la rideterminazione dei parametri usati a scopo valutativo, con riferimento ai flussi di cassa futuri, e la conseguente variazione nella valutazione.

### Valutazione delle esposizioni creditizie

Con riferimento alle esposizioni creditizie, l'aggiornamento degli scenari macroeconomici utilizzati nel calcolo dei parametri creditizi (Probability of Default, Loss Given Default ed Exposure at Default) avviene di norma su base semestrale (giugno e dicembre) in coerenza alle regole di Gruppo.
Nel terzo trimestre 2026, in considerazione dell'evoluzione del contesto geopolitico è stata svolta una specifica analisi al 30 settembre 2026 confrontando: (i) gli scenari utilizzati nel processo di valutazione delle esposizioni creditizie al 30 giugno 2026; e (ii) lo scenario macroeconomico aggiornato predisposto da UniCredit allo scopo di valutare se le assunzioni utilizzate per le valutazioni di giugno 2026 potessero essere confermate. A tal riguardo, considerando che: (i) il livello di incertezza è rimasto invariato, sono stati confermati lo scenario Base con una ponderazione del 60%, lo scenario Alternativo/Recessione con una ponderazione del 35% e lo scenario Positivo con una ponderazione del 5%; (ii) lo scenario Base aggiornato di UniCredit è sostanzialmente in linea con lo scenario baseline IFRS 9 del secondo trimestre, con una limitata revisione al rialzo del PIL cumulato 2026-2028 (pari al 3,5% rispetto al 3,3%)[3], l'aggiornamento dello scenario macroeconomico IFRS 9 sarà effettuato nel quarto trimestre del 2026, in linea con le policy del Gruppo.

L'ammontare delle rettifiche di valore è determinato considerando: (i) la classificazione (attuale e prospettica) delle esposizioni creditizie come "deteriorate", (ii) i prezzi attesi di cessione, per quelle esposizioni creditizie deteriorate il cui recupero è atteso attraverso la cessione a controparti terze e (iii) i parametri creditizi (Probability of Default, Loss Given Default ed Exposure at Default) che, in ottemperanza al principio contabile IFRS9, incorporano, tra gli altri fattori, informazioni forward-looking e l'evoluzione attesa dello scenario macroeconomico.
Pertanto, anche in questo caso le valutazioni risentono del menzionato grado di incertezza in merito all'evoluzione delle tensioni geopolitiche, così come dell'evoluzione delle condizioni macroeconomiche.
L'evoluzione di tali fattori potrebbe, infatti, determinare la necessità, nei futuri periodi di reporting, di ulteriori classificazioni delle esposizioni creditizie fra le esposizioni deteriorate, determinando quindi la rilevazione di ulteriori rettifiche di valore inerenti sia a queste esposizioni sia alle esposizioni non deteriorate, per effetto dell'aggiornamento dei parametri creditizi.
In aggiunta, l'adeguamento delle rettifiche di valore potrebbe derivare dall'affermarsi di uno scenario macroeconomico diverso da quello stimato per il calcolo dei parametri creditizi o dall'emergere sul mercato dei crediti deteriorati di prezzi diversi rispetto a quelli considerati nell'ambito delle valutazioni.
Inoltre, l'evoluzione del mercato immobiliare, in termini di revisione al ribasso dei prezzi degli immobili, potrebbe influenzare (i) il valore degli immobili ricevuti in garanzia e potrebbe richiedere un adeguamento delle rettifiche di valore; o (ii) la capacità di alcune controparti, operanti nel mercato immobiliare, di onorare il proprio debito.
Infine, a partire dal 2024 la misurazione delle esposizioni creditizie riflette il rischio climatico e ambientale incorporando tale rischio nell'evoluzione dei parametri di rischio di credito (Probability of Default, Loss Given Default ove appropriato) che sono stati calibrati considerando diverse ipotesi in termini di implementazione delle politiche di transizione e di severità del rischio fisico. Pertanto, cambiamenti avversi nei rischi climatici che possono comportare un inasprimento delle politiche di transizione e dei costi associati o un aumento della severità del rischio fisico possono richiedere il riconoscimento di ulteriori rettifiche di valore.

3 Inoltre, l'analisi evidenzia: (i) un'inflazione media cumulata leggermente inferiore e (ii) una revisione al rialzo dei tassi di interesse, calcolati come media cumulata per il periodo 2026-2028.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Note illustrative

### Valutazione del portafoglio immobiliare

Con riferimento alla valutazione del portafoglio immobiliare, che è misurato al fair value, si noti che in linea con le policy di Gruppo, le valutazioni mediante perizie esterne, sono di norma aggiornate su base semestrale, a giugno e a dicembre.
Al 30 settembre 2026 la Banca ha svolto un'analisi sul mercato immobiliare e sullo stato delle proprietà immobiliari (analisi di trigger) volta a verificare se i valori determinati al 30 giugno 2026 potessere essere confermati.
L'esito di tale analisi non ha rilevato eventi significativi che abbiano avuto impatti sulle valutazioni del portafoglio immobiliare rispetto al 30 giugno 2026.
In tale ambito, si noti che, nei prossimi esercizi, il fair value di dette attività potrà differire da quello stimato al 30 settembre 2026 per effetto della possibile evoluzione del mercato immobiliare, che dipenderà anche dall'evoluzione dello scenario macroeconomico, collegata, ma non limitata alle tensioni geopolitiche nonché all'evoluzione delle condizioni macroeconomiche.

### Russia

UniCredit S.p.A. è esposta in Russia attraverso (i) i suoi investimenti in AO UniCredit Bank, e (ii) le esposizioni verso controparti russe.
Le tensioni geopolitiche derivanti dal conflitto Russia e Ucraina hanno comportato sanzioni e contro sanzioni tra le parti; l'amministrazione russa ha anche intrapreso azioni verso gli investitori occidentali, in termini di, ad esempio: (i) gestione temporaneamente affidata a entità russe di società controllate da investitori occidentali; (ii) mancanza di procedure di rimpatrio dei capitali dalla Russia; (iii) limitazione della possibilità per le controllate russe di distribuire dividendi agli investitori occidentali; (iv) sentenze delle Corti russe che hanno considerato le controllate locali di investitori occidentali responsabili in solido in presenza di cause legali.
L'evoluzione di queste tensioni geopolitiche può avere impatti, anche significativi, sul valore di tali attività e passività determinando la possibile necessità di riconoscere perdite addizionali.

Con riferimento al tasso di cambio del rublo russo, la BCE ha interrotto la quotazione del tasso di cambio EUR/RUB a partire dal 2 marzo 2022. Pertanto, al 30 settembre 2026 e in coerenza con i precedenti esercizi, la Banca ha applicato un tasso di cambio OTC fornito da Electronic Broking Service (EBS[4]). A tale riguardo non si può escludere che, una volta che la BCE riprenda a quotare il tasso di cambio EUR/RUB, tale tasso sia diverso da quello EBS determinando un impatto a patrimonio netto e a Conto economico.

### Altre valutazioni

Le seguenti ulteriori poste di bilancio possono essere significativamente influenzate nella loro valutazione da rischi ed incertezze, anche se non direttamente connesse al rallentamento dell'attività economica e all'associato grado di incertezza delle condizioni economiche:

- fair value relativo agli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- trattamento di fine rapporto (in Italia) e altri benefici dovuti ai dipendenti (incluse le obbligazioni relative ai piani a benefici definiti);
- fondi per rischi e oneri.

Sebbene le valutazioni siano state effettuate sulla base di informazioni ritenute ragionevoli e sostenibili al 30 settembre 2026, le stesse potranno subire cambiamenti al momento non prevedibili per effetto delle evoluzioni nei parametri alla base delle rispettive valutazioni.

Inoltre, i seguenti fattori, in aggiunta a quelli sopra illustrati, potrebbero influenzare i futuri risultati della Banca e determinare esiti significativamente differenti da quelli derivanti dalle valutazioni: (i) condizioni economiche ed industriali generali delle aree in cui la Banca opera o detiene investimenti significativi; (ii) esposizione ai vari rischi di mercato (es. rischio cambio); (iii) instabilità politica nelle aree in cui la Banca opera o detiene investimenti significativi; (iv) cambiamenti legislativi, normativi, fiscali, inclusi i requisiti in materia di capitale regolamentare e di liquidità, e la maggiore regolamentazione in risposta alla crisi finanziaria; (v) cambiamenti climatici avversi che potrebbero influenzare il valore delle attività detenute e/o la capacità dei clienti di onorare il proprio debito. Altri fattori sconosciuti ed imprevedibili potrebbero determinare degli scostamenti materiali tra i risultati effettivi e quelli previsti.

### Dichiarazione di continuità aziendale

Nel documento congiunto n.4 del 3 marzo 2010, Banca d'Italia, Consob e ISVAP avevano svolto alcune considerazioni in merito alla situazione dei mercati e delle imprese, chiedendo di fornire nelle Relazioni finanziarie una serie di informazioni indispensabili per una migliore comprensione degli andamenti e delle prospettive aziendali. Anche sulla base di tale linea guida, si è rilasciata la presente dichiarazione di continuità aziendale.

Gli Amministratori di UniCredit hanno osservato che durante i tre trimestri 2026 le tensioni geopolitiche nel Medio Oriente si sono intensificate e il conflitto tra la Federazione Russa e l'Ucraina è continuato. Inoltre è persistita l'incertezza sulle politiche commerciali internazionali.
Tali eventi hanno determinato una rilevante incertezza delle previsioni macroeconomiche, in particolare in termini di crescita del PIL, dinamica dei tassi di inflazione ed evoluzione dei tassi di interesse.
Si noti che l' 8 novembre 2026, è stata sottoposta per approvazione la proposta di un acconto dividendi al Consiglio di Amministrazione di UniCredit S.p.A..

4 EBS è una piattaforma elettronica di trading utilizzata per lo scambio di valute fra banche market making. È parte del gruppo CME (Chicago Mercantile Exchange).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Note illustrative

Gli Amministratori hanno analizzato tali circostanze, ed hanno concluso, con ragionevole certezza, che la Banca continuerà ad operare proficuamente in un futuro prevedibile e, di conseguenza, in conformità a quanto previsto dal principio contabile IAS1, "Prospetto contabile di UniCredit S.p.A. al 30 settembre 2026 predisposto ai sensi dell'art.2433-bis del Codice Civile" è stato predisposto in una prospettiva di continuità aziendale.

I criteri di valutazione adottati sono pertanto coerenti con il presupposto della continuità aziendale e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.
Tali criteri non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

## Eventi successivi alla data di riferimento

Non si sono verificati eventi significativi dopo il 30 settembre 2026 che potrebbero rendere necessario modificare le informazioni fornite nel "Prospetto contabile di UniCredit S.p.A. al 30 settembre 2026 predisposto ai sensi dell'Art. 2433-bis del Codice Civile" alla stessa data.

## Altri aspetti

Nel corso del 2026 sono entrate in vigore (i) Modifiche alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari - Modifiche a IFRS9 e IFRS7 (Reg.UE 2025/1047), (ii) Contratti relativi all'elettricità derivante da fonti naturali - Modifiche all'IFRS9 e all'IFRS7 (Regolamento UE 2025/1266), e (iii) Perfezionamenti annuali Volume 11 (Regolamento UE 2025/1331).
Con riferimento a: (i) Contratti relativi all'elettricità derivante da fonti naturali - Modifiche all'IFRS9 e all'IFRS7 (Regolamento UE 2025/1266) e (ii) Perfezionamenti annuali Volume 11 (Regolamento UE 2025/1331), tali modifiche non hanno determinato impatti significativi sui saldi rilevati in Stato patrimoniale e Conto economico.

Con specifico riferimento alle modifiche a IFRS9 e IFRS7, queste chiariscono: (i) il test SPPI per le attività finanziarie la cui remunerazione dipende da eventi contingenti, inclusi quelli legati a clausole ESG, (ii) il momento della cancellazione contabile e l'introduzione della possibilità di adottare una policy contabile per le passività estinte tramite sistemi di pagamento elettronici quando sono soddisfatti specifici criteri, (iii) le linee-guida per le attività con caratteristiche non-recourse e per gli strumenti contrattualmente collegati (CLI - Contractually Linked Instruments).
Inoltre, le Modifiche richiedono nuova e maggiore informativa. Nel dettaglio:

- con riferimento alla valutazione SPPI per le attività finanziarie la cui remunerazione dipende da eventi contingenti, le modifiche chiariscono come valutare se i flussi finanziari contrattuali restano coerenti con un basic lending arrangement quando l'evento contingente non è direttamente collegato ai rischi di base del finanziamento e ai costi. L'analisi richiede di considerare tutti gli scenari contrattualmente possibili. Una caratteristica contingente può comunque superare il test SPPI se i flussi contrattuali non risultano significativamente diversi da quelli di uno strumento finanziario con termini identici ma senza la caratteristica contingente;
- con riferimento alla cancellazione contabile, le modifiche chiariscono la data di cancellazione delle passività finanziarie e introducono un'opzione di politica contabile per cancellare una passività finanziaria prima della data di regolamento quando il pagamento avviene tramite un sistema elettronico di pagamento idoneo. Le condizioni includono: (i) impossibilità pratica di revocare/interrompere/annullare il pagamento; (ii) impossibilità pratica di accedere alla liquidità dopo l'invio dell'istruzione; (iii) rischio di regolamento irrilevante, con un tempo molto breve tra istruzione e esecuzione del pagamento;
- con riferimento alle attività con caratteristiche non-recourse e ai CLI, le modifiche chiariscono cosa significhi "non-recourse" nella pratica e affinano i requisiti look-through sia per i finanziamenti non-recourse sia per i CLI.

Le modifiche rafforzano la disclosure relativa a: (i) investimenti in strumenti di capitale designati al FVOCI, al fine di migliorare la trasparenza sugli importi rilevati nella redditività complessiva; (ii) strumenti con caratteristiche contingenti, per i quali è richiesto di illustrare natura e termini delle caratteristiche che possono modificare tempistica o ammontare dei flussi finanziari (es. trigger ESG) e come queste impattano sul rischio e sulla performance.
A questo riguardo la Banca ha svolto un progetto finalizzato a (i) valutare l'impatto dei nuovi requisiti in particolare sugli strumenti legati a parametri ESG, (ii) garantire la conformità ai nuovi requisiti modificando coerentemente, se necessario, le proprie policy e i propri processi, e (iii) produrre l'informativa richiesta.
Non si prevedono impatti significativi poiché le policy di Gruppo sono state valutate come sostanzialmente già conformi ai nuovi requisiti.

Alla data del 30 settembre 2026, il principio IFRS18 Presentazione e informativa di bilancio (Regolamento UE 2026/338) è stato omologato dalla Commissione Europea con applicabilità a partire dall'1 gennaio 2027.

Nel dettaglio, l'IFRS18 sostituisce lo IAS1 e introduce tre insiemi di requisiti per migliorare la comunicazione della performance finanziaria nel conto economico: (i) la presentazione di nuovi specifici subtotali nel conto economico, (ii) l'informativa su definite misure di performance manageriali (MPM - Management-defined Performance Measures), e (iii) requisiti più stringenti per il raggruppamento (aggregazione e disaggregazione) delle informazioni.
Per quanto riguarda la presentazione dei nuovi subtotali definiti, il principio richiede all'entità di: (i) classificare ricavi e costi nelle categorie di conto economico: operativa, di investimento, di finanziamento, imposte sul reddito e operazioni cessate, e (ii) presentare due nuovi specifici subtotali: utile operativo e utile prima della gestione finanziaria e delle imposte.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



# Note illustrative

La categoria operativa include tutti i ricavi e costi non classificati nelle categorie investimento, finanziamento, imposte sul reddito o operazioni cessate, e comprende pertanto ricavi e costi derivanti dalle principali attività dell'entità.
La categoria investimento include: (i) ricavi e costi da attività che generano rendimenti separatamente dalle attività primarie dell'entità; e (ii) ricavi e costi da disponibilità liquide e strumenti equivalenti e da partecipazioni in collegate e joint venture.
La categoria finanziamento include ricavi e costi relativi alle passività.
La categoria imposte sul reddito include i costi (o ricavi) fiscali rilevate a conto economico in ottemperanza allo IAS12, Imposte sul reddito.
La categoria operazioni cessate include ricavi e costi da operazioni classificate come tali ai sensi dell'IFRS5, Attività non correnti detenute per la vendita e attività cessate.
Per le banche, il principio prevede che ricavi e costi che altrimenti sarebbero classificati nelle categorie investimento o finanziamento (come interessi attivi e passivi, commissioni attive e passive, svalutazioni su crediti e utili da negoziazione) siano inclusi nel risultato operativo. Di conseguenza, le banche non presenterebbero il subtotale "utile prima della gestione finanziaria e delle imposte".

Con riferimento alle MPM, il principio richiede l'informativa su subtotali di ricavi e costi, diversi da quelli indicati dall'IFRS18 o da quelli specificamente richiesti da altri principi contabili IFRS, che una società utilizza in comunicazioni pubbliche al di fuori del bilancio per comunicare agli investitori la visione del management sulla performance finanziaria.
Con riferimento ai requisiti relativi al raggruppamento delle informazioni l'IFRS18 fornisce indicazioni su come raggruppare transazioni ed altri eventi nelle voci degli schemi di bilancio e nelle informazioni riportate nella Nota integrativa. A tal proposito, il principio richiede di presentare nella categoria operativa i costi per natura o funzione.
L'entrata in vigore dell'IFRS18 comporterà inoltre un aggiornamento della Circolare 262 del 22 dicembre 2005 di Banca d'Italia, con l'obiettivo di adeguare gli schemi di bilancio e le tabelle informative ai requisiti previsti dal principio.
A tal riguardo, la Banca ha avviato un progetto finalizzato a (i) classificare i proventi e gli oneri nelle categorie previste dal nuovo principio e (ii) aggiornare i processi interni e i template utilizzati per la predisposizione del bilancio, al fine di garantirne la conformità ai requisiti dell'IFRS18 e della Circolare 262 del 22 dicembre 2005 di Banca d'Italia.
Con specifico riferimento agli MPM (Management Performance Measures), il progetto prevede (i) l'analisi degli indicatori di performance attualmente pubblicati nella Relazione consolidata sulla gestione, nei comunicati stampa e nelle presentazioni al mercato, al fine di individuare quelli che soddisfano i requisiti previsti dall'IFRS18 per essere qualificati come MPM, e (ii) la predisposizione delle riconciliazioni tra gli MPM così identificati e i relativi totali o subtotali del conto economico, nonché delle relative informazioni integrative (disclosure).

L'applicazione dei seguenti principi, modifiche o interpretazioni ai principi contabili esistenti, emanati dallo IASB, è soggetta al completamento del processo di omologazione da parte degli organismi competenti della Commissione Europea: (i) IFRS19 Società controllate senza responsabilità pubblica: Informativa (maggio 2024); (ii) IFRS20 Attività e passività regolamentari (maggio 2026); (iii) Modifiche allo IAS21 Gli effetti delle variazioni nei tassi di cambio: Traduzione in una valuta di presentazione iperinflazionaria (novembre 2025); (iv) Modifiche all'IFRS19 Società controllate senza responsabilità pubblica: Informativa (agosto 2025); e (v) Modifiche alla fair value option nello IAS28 Partecipazioni in società collegate e joint venture (giugno 2026). Tali nuovi principi e modifiche non dovrebbero avere impatti significativi sugli importi rilevati in Stato patrimoniale o Conto economico.

Il deposito dell'intero documento presso le sedi e le istituzioni competenti è effettuato ai sensi di legge.

Il documento "Distribuzione da parte di UniCredit S.p.A. di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2026 ai sensi dell'art.2433-bis del Codice Civile" è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e al parere da parte della Società di revisione KPMG S.p.A.

## Parte relativa alle principali voci di bilancio

Per quanto riguarda i criteri di classificazione e valutazione delle principali voci di bilancio si rimanda alla Parte A.2 della Nota integrativa del Bilancio dell'impresa al 31 dicembre 2025.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

# Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto, Bonifacio Di Francescantonio, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UniCredit S.p.A.

DICHIARA

che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 154 bis, secondo comma, del "Testo unico della Finanza", l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 8 novembre 2026

**Il Dirigente Preposto alla redazione**
**dei documenti contabili**



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegati

# Raccordo tra schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati e schemi di bilancio

Si riportano di seguito gli schemi di riconduzione utilizzati per la predisposizione della situazione patrimoniale ed economica in forma riclassificata. A spiegazione delle riesposizioni del periodo a confronto si rimanda alle sezioni precedenti.

## Stato patrimoniale

(milioni di €)

| | CONSISTENZE AL | |
|---|---|---|
| **ATTIVO** | **30.09.2026** | **31.12.2025** |
| Cassa e disponibilità liquide | 13.075 | 12.108 |
| *Voce 10. Cassa e disponibilità liquide* | *13.075* | *12.108* |
| Attività finanziarie di negoziazione | 73.782 | 57.386 |
| *Voce 20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione* | *73.782* | *57.386* |
| Crediti verso banche | 22.906 | 21.115 |
| *Voce 40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: a) Crediti verso banche* | *41.746* | *39.042* |
| *a dedurre: Titoli di debito* | *(18.833)* | *(17.919)* |
| *a dedurre: Attività di leasing IFRS16* | *(6)* | *(7)* |
| Crediti verso clientela | 174.060 | 161.808 |
| *Voce 40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: b) Crediti verso clientela* | *203.400* | *193.711* |
| *a dedurre: Titoli di debito* | *(30.186)* | *(32.210)* |
| *a dedurre: Attività di leasing IFRS16* | *(53)* | *(61)* |
| *+ Finanziamenti (da Voce 20 c)* | *899* | *367* |
| Altre attività finanziarie | 144.090 | 145.756 |
| *Voce 20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: b) attività finanziarie designate al fair value* | *121* | *128* |
| *Voce 20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value* | *7.848* | *5.972* |
| *a dedurre: Finanziamenti* | *(899)* | *(367)* |
| *Voce 30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva* | *32.189* | *36.189* |
| *Voce 70. Partecipazioni* | *55.752* | *53.636* |
| *+ Titoli di debito (da Voce 40 a)* | *18.833* | *17.919* |
| *+ Titoli di debito (da Voce 40 b)* | *30.186* | 32.210 |
| *+ Attività di leasing IFRS16 (da Voce 40 a)* | *6* | *7* |
| *+ Attività di leasing IFRS16 (da Voce 40 b)* | *53* | *61* |
| Coperture | (1.489) | (729) |
| *Voce 50. Derivati di copertura* | *532* | *548* |
| *Voce 60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)* | *(2.021)* | *(1.276)* |
| Attività materiali | 3.661 | 3.603 |
| *Voce 80. Attività materiali* | *3.661* | *3.603* |
| Avviamenti | - | - |
| *Voce 90. Attività immateriali di cui: avviamento* | - | - |
| Altre attività immateriali | 1.568 | 1.576 |
| *Voce 90. Attività immateriali al netto dell'avviamento* | *1.568* | *1.576* |
| Attività fiscali | 7.537 | 8.306 |
| *Voce 100. Attività fiscali* | *7.536* | *8.305* |
| Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | 76 | 67 |
| *Voce 110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione* | *76* | *67* |
| Altre attività | 13.291 | 12.836 |
| *Voce 120. Altre attività* | *13.291* | *12.836* |
| **Totale dell'attivo** | **452.558** | **423.832** |

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegati

# Raccordo tra schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati e schemi di bilancio

segue: Stato patrimoniale

(milioni di €)

| | CONSISTENZE AL | |
|---|---|---|
| **PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | **30.09.2026** | **31.12.2025** |
| Debiti verso banche | 24.759 | 26.736 |
| *Voce 10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: a) Debiti verso banche* | *24.764* | *26.740* |
| *a dedurre: Passività di leasing IFRS16* | *(5)* | *(5)* |
| Debiti verso clientela | 218.075 | 216.251 |
| *Voce 10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: b) Debiti verso clientela* | *218.805* | *216.932* |
| *a dedurre: Passività di leasing IFRS16* | *(730)* | *(679)* |
| *a dedurre: Debito verso gli azionisti per pagamento dividendi* | - | - |
| Titoli in circolazione | 60.406 | 54.201 |
| *Voce 10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: c) Titoli in circolazione* | *60.406* | *54.201* |
| Passività finanziarie di negoziazione | 62.348 | 47.529 |
| *Voce 20. Passività finanziarie di negoziazione* | *62.348* | *47.529* |
| Altre passività finanziarie | 16.572 | 13.974 |
| *Voce 30. Passività finanziarie designate al fair value* | *15.837* | *13.291* |
| *+ Passività di leasing IFRS16 (da Voce 10 a)* | *5* | *5* |
| *+ Riclassifica passività di leasing IFRS16 da Debiti verso clientela - Voce 10 b)* | *730* | *679* |
| *+ Debito verso azionisti per pagamento dividendi* | - | - |
| Coperture | (8.499) | (4.026) |
| *Voce 40. Derivati di copertura* | *861* | *987* |
| *Voce 50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)* | *(9.360)* | *(5.014)* |
| Passività fiscali | 94 | 76 |
| *Voce 60. Passività fiscali* | *94* | *76* |
| Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione | - | - |
| *Voce 70. Passività associate ad attività in via di dismissione* | - | - |
| Altre passività | 11.992 | 9.938 |
| *Voce 80. Altre passività* | *9.987* | *7.146* |
| *Voce 90. Trattamento di fine rapporto del personale* | *222* | *247* |
| *Voce 100. Fondi per rischi e oneri* | *1.783* | *2.545* |
| Patrimonio netto: | 66.812 | 59.154 |
| - Capitale e riserve | 56.547 | 51.033 |
| *Voce 110. Riserve da valutazione* | *739* | *908* |
| *Voce 120. Azioni rimborsabili* | - | - |
| *Voce 130. Strumenti di capitale* | *5.688* | *4.952* |
| *Voce 140. Riserve* | *28.590* | *28.801* |
| *Voce 145. Acconti su dividendi (-)* | - | *(2.172)* |
| *Voce 150. Sovrapprezzi di emissione* | *23* | *23* |
| *Voce 160. Capitale* | *21.509* | *21.454* |
| *Voce 170. Azioni proprie (-)* | - | *(2.934)* |
| - Risultato netto contabile | 10.264 | 8.121 |
| *Voce 180. Utile (Perdita) del periodo (+/-)* | *10.264* | *8.121* |
| **Totale del passivo e del patrimonio netto** | **452.558** | **423.832** |

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegati

# Raccordo tra schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati e schemi di bilancio

**Conto economico**

(milioni di €)

| | PRIMI 9 MESI | |
|---|---|---|
| | 2026 | 2025 |
| Interesse netto | 4.265 | 4.251 |
| *Voce 30. Margine d'interesse* | *4.108* | *4.048* |
| *a dedurre: Interessi netti derivanti da strumenti del Portafoglio di negoziazione* | *(132)* | *(59)* |
| *a dedurre: Unwinding derivati di copertura relativi a prestiti cartolarizzati degli anni precedenti* | *19* | *-* |
| *a dedurre: Costo della raccolta relativo ai certificates* | *188* | *222* |
| *+ Costo della raccolta per commodities trading (da Voce 80)* | *84* | *-* |
| *+ Quota interessi su accantonamenti per DBO/TFR/Jubilee (da Voce 160 a)* | *(7)* | *(8)* |
| *+ Strumenti derivati - Coperture economiche - Altri - Componente interessi (da Voce 80)* | *6* | *35* |
| *+ Rettifiche su crediti - storno interessi a copertura chiusura contenziosi (da Voce 130 a)* | *0* | *13* |
| Dividendi | 7.621 | 4.990 |
| *Voce 70. Dividendi e proventi simili* | *7.638* | *5.026* |
| *a dedurre: Dividendi su partecipazioni, azioni e titoli di capitale obbligatoriamente valutati al fair value* | *(17)* | *(36)* |
| Commissioni | 3.789 | 3.465 |
| *Voce 60. Commissioni nette* | *3.451* | *3.219* |
| *a dedurre: Penali sulla distribuzione di prodotti di terze parti* | *(1)* | *-* |
| *a dedurre: Importi relativi ad accordi di collocamento carte di credito* | *4* | *4* |
| *a dedurre: Sconti per specifici servizi maturati su accordi collocamento carte di credito e servizi di pagamento* | *(11)* | *(11)* |
| *a dedurre: Costi relativi alle cartolarizzazioni e alle polizze su crediti* | *131* | *95* |
| *+ Commissioni di strutturazione e mandato su certificati emessi o collocati dal Gruppo e relativi derivati (da Voce 80)* | *14* | *(2)* |
| *+ Commissioni di strutturazione e mandato su certificati emessi o collocati dal Gruppo (da Voce 110)* | *114* | *108* |
| *+ Mark-up commissionale sulle attività di copertura del cliente (da Voce 80)* | *142* | *101* |
| *+ Indennizzi per risoluzione anticipata (da Voce 200)* | *(54)* | *(50)* |
| Risultato dell'attività di negoziazione | 32 | 186 |
| *Voce 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione* | *415* | *730* |
| *a dedurre: Strumenti derivati - Coperture economiche - Altri - Componente interessi* | *(6)* | *(35)* |
| *a dedurre: Commissioni di strutturazione e mandato su certificati emessi o collocati dal Gruppo e relativi derivati* | *(14)* | *2* |
| *a dedurre: Mark-up commissionale sulle attività di copertura del cliente* | *(142)* | *(101)* |
| *a dedurre: Costo della raccolta per commodities trading* | *(84)* | *-* |
| *Voce 90. Risultato netto dell'attività di copertura* | *(112)* | *(161)* |
| *Voce 100. Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di: b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva* | *117* | *111* |
| *Voce 100. Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di: c) passività finanziarie* | *2* | *14* |
| *Voce 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico* | *(114)* | *(252)* |
| *a dedurre: Commissioni di strutturazione e mandato su certificati emessi o collocati dal Gruppo* | *(114)* | *(108)* |
| *a dedurre: Risultato netto di Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al FV - Titoli di debito riconducibili a esposizioni creditizie deteriorate, incluse cartolarizzazioni* | *29* | *25* |
| *a dedurre: Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value - finanziamenti deteriorati* | *14* | *17* |
| *+ Utili (Perdite) da cessione/riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - titoli di debito (da Voce 100 a)* | *65* | *72* |
| *+ Dividendi su partecipazioni, azioni e titoli di capitale obbligatoriamente valutati al fair value (da Voce 70)* | *17* | *36* |
| *+ Utili (perdite) su commodities detenuti con finalità di negoziazione (da Voce 200)* | *15* | *-* |
| *+ Interessi netti derivanti da strumenti del Portafoglio di negoziazione (da Voce 30)* | *132* | *59* |
| *+ Costo della raccolta relativo ai certificates (da Voce 30)* | *(188)* | *(222)* |
| Altri oneri/proventi | 420 | 505 |
| *Voce 200. Altri oneri/proventi di gestione* | *938* | *913* |
| *a dedurre: Oneri di integrazione* | *-* | *2* |
| *a dedurre: Recuperi di spesa esclusi gli importi relativi ad accordi di collocamento carte di credito* | *(424)* | *(406)* |
| *a dedurre: Rettifiche di valore su migliorie su beni di terzi su attività non scindibili* | *19* | *20* |
| *a dedurre: Ottimizzazione dell'occupazione degli immobili in locazione* | *2* | *25* |
| *a dedurre: Utili (Perdite) su pietre preziose* | *4* | *5* |
| *a dedurre: Utili (Perdite) su commodities detenuti con finalità di negoziazione* | *(15)* | *-* |
| *a dedurre: Altri proventi di gestione altri - chiusura fatture da ricevere inerenti ad attività materiali* | *(0)* | *(0)* |
| *a dedurre: Indennizzi per risoluzione anticipata* | *54* | *50* |
| *+ Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - finanziamenti non deteriorati (da Voce 100 a)* | *(3)* | *(2)* |
| *+ Importi relativi ad accordi di collocamento carte di credito (da Voce 60)* | *(4)* | *(4)* |
| *+ Importi relativi ad accordi di collocamento carte di credito (da Voce 160 b)* | *(0)* | *(2)* |
| *+ Unwinding derivati di copertura relativi a prestiti cartolarizzati degli anni precedenti (da Voce 30)* | *(19)* | *-* |
| *+ Costi relativi alle cartolarizzazioni e alle polizze su crediti (da Voce 60)* | *(131)* | *(95)* |
| **Ricavi** | **16.127** | **13.397** |
| Costi del personale | (2.271) | (2.252) |
| *Voce 160. Spese amministrative: a) spese per il personale* | *(2.298)* | *(2.282)* |
| *a dedurre: Oneri di integrazione* | *19* | *23* |
| *a dedurre: Quota interessi su accantonamenti per DBO/TFR/Jubilee* | *7* | *8* |
| Altri costi diversi dal personale | (1.107) | (1.086) |
| *Voce 160. Spese amministrative: b) altre spese amministrative* | *(1.543)* | *(1.530)* |
| *a dedurre: Contributi a Fondi di risoluzione (SRF), Sistemi di garanzie dei depositi (DGS), Bank Levy, Fondo assicurativo dei rami vita e Canoni di garanzia DTA* | *31* | *41* |
| *a dedurre: Oneri di integrazione* | *20* | *26* |
| *a dedurre: Importi relativi ad accordi di collocamento carte di credito* | *0* | *2* |
| *a dedurre: Parte variabile dei costi di recupero crediti sugli NPE esternalizzati a terzi e non recuperati dai clienti* | *22* | *30* |
| *a dedurre: Tobin Tax* | *2* | *9* |
| *+ Rettifiche di valore su migliorie su beni di terzi su attività non scindibilii (da Voce 200)* | *(19)* | *(20)* |
| *+ Recuperi di imposte (da Voce 200)* | *369* | *346* |
| *+ Sconti per specifici servizi maturati su accordi collocamento carte di credito e servizi di pagamento (da Voce 60)* | *11* | *11* |
| Recuperi di spesa | 56 | 60 |
| *+ Recuperi di spesa esclusi gli importi relativi ad accordi di collocamento carte di credito e a recuperi di imposte (da Voce 200)* | *56* | *60* |
| Ammortamenti e svalutazioni | (484) | (510) |
| *Voce 180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali* | *(192)* | *(180)* |
| *a dedurre: Rettifiche/riprese di valore del diritto d'uso di terreni e fabbricati ad uso funzionale* | *(2)* | *(19)* |
| *a dedurre: Oneri di integrazione* | *0* | *0* |
| *Voce 190. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali* | *(304)* | *(330)* |
| *a dedurre: Oneri di integrazione* | *14* | *20* |
| *+ Altri proventi di gestione altri - chiusura fatture da ricevere inerenti ad attività materiali (da Voce 200)* | *0* | *0* |
| **Costi operativi** | **(3.807)** | **(3.787)** |
| **RISULTATO LORDO DI GESTIONE** | **12.321** | **9.610** |

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegati

# Raccordo tra schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati e schemi di bilancio

| | PRIMI 9 MESI | |
|---|---|---|
| | 2026 | 2025 |
| **RISULTATO LORDO DI GESTIONE** | **12.321** | **9.610** |
| Accantonamenti per perdite su crediti | (314) | (199) |
| *Voce 100. Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato* | *67* | *55* |
| *a dedurre: Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - finanziamenti non deteriorati* | *3* | *2* |
| *a dedurre: Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - titoli di debito* | *(65)* | *(72)* |
| *Voce 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato* | *(334)* | *(143)* |
| *a dedurre: Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - titoli di debito* | *24* | *(1)* |
| *a dedurre: Rettifiche su crediti - storno interessi a copertura chiusura contenziosi* | *(0)* | *(13)* |
| *Voce 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a: b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva* | *3* | *6* |
| *a dedurre: Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a: b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - titoli di debito* | *(3)* | *(6)* |
| *Voce 140. Utili/Perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni* | *3* | *2* |
| *Voce 170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: a) impegni e garanzie rilasciate* | *24* | *18* |
| *+ Parte variabile dei costi di recupero crediti sugli NPE esternalizzati a terzi e non recuperati dai clienti (da Voce 160 b)* | *(22)* | *(30)* |
| *+ Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value - finanziamenti deteriorati (da Voce 110)* | *(14)* | *(17)* |
| **RISULTATO NETTO DI GESTIONE** | **12.007** | **9.411** |
| Altri oneri e accantonamenti | (27) | (263) |
| *Voce 170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri: b) altri accantonamenti netti* | *3* | *(222)* |
| *+ Contributi a Fondi di risoluzione (SRF), Sistemi di garanzie dei depositi (DGS), Bank Levy, Fondo assicurativo dei rami vita e Canoni di garanzia DTA (da Voce 160 b)* | *(31)* | *(41)* |
| *+ Penali sulla distribuzione di prodotti di terze parti (da Voce 60)* | *1* | *-* |
| Oneri di integrazione | (53) | (70) |
| *+ Spese amministrative - spese per il personale - oneri di integrazione (da Voce 160 a)* | *(19)* | *(23)* |
| *+ Spese amministrative - altre spese amministrative - oneri di integrazione (da Voce 160 b)* | *(20)* | *(26)* |
| *+ Altri oneri/proventi di gestione - oneri di integrazione (da Voce 200)* | *-* | *(2)* |
| *+ Rettifiche/Riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali - oneri di integrazione (da Voce 180)* | *(0)* | *(0)* |
| *+ Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali - Oneri di integrazione (da Voce 190)* | *(14)* | *(20)* |
| Profitti netti da investimenti | (127) | (72) |
| *Voce 220. Utili (Perdite) delle partecipazioni* | *(63)* | *(25)* |
| *Voce 230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali* | *(8)* | *(10)* |
| *Voce 250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti* | *(1)* | *(1)* |
| *+ Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - titoli di debito (da Voce 130 a)* | *(24)* | *1* |
| *+ Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - titoli di debito (da Voce 130 b)* | *3* | *6* |
| *+ Rettifiche/riprese di valore del diritto d'uso di terreni e fabbricati ad uso funzionale (da Voce 180)* | *2* | *19* |
| *+ Ottimizzazione dell'occupazione degli immobili in locazione (da Voce 200)* | *(2)* | *(25)* |
| *+ Risultato netto di Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al FV - Titoli di debito riconducibili a esposizioni creditizie deteriorate, incluse cartolarizzazioni (da Voce 110)* | *(29)* | *(25)* |
| *+ Tobin Tax (da Voce 160 b)* | *(2)* | *(9)* |
| *+ Utili (Perdite) su pietre preziose (da Voce 200)* | *(4)* | *(5)* |
| **RISULTATO ANTE IMPOSTE** | **11.800** | **9.006** |
| Imposte sul reddito | (1.536) | (1.493) |
| *Voce 270. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente* | *(1.536)* | *(1.493)* |
| Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione | - | - |
| *Voce 290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte* | *-* | *-* |
| **RISULTATO NETTO DI PERIODO** | **10.264** | **7.513** |
| Rettifiche di valore su avviamenti | - | - |
| *Voce 240. Rettifiche di valore dell'avviamento* | *-* | *-* |
| **RISULTATO NETTO CONTABILE** | **10.264** | **7.513** |
| *Voce 300. Utile (Perdita) di periodo* | *10.264* | *7.513* |